

Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI



LIBERA PROFESSIONE
Entro il 31 luglio
vanno dichiarati i redditi

PERCHÉ ISCRIVERSI ALL'ENPAM

I vantaggi per gli studenti
di Medicina e Odontoiatria



DONA ANCHE TU IL

5x
mille

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

PER AIUTARE I COLLEGHI
IN DIFFICOLTÀ



Firma nello spazio “Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale...” del tuo modello CU, 730 o Redditi PF e indica il codice fiscale della Fondazione Enpam

80015110580

PERIODO D'IMPOSTA 2018

PERSONE FISICHE
2019
Fondazione Enpam

Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF
Da utilizzare sia in caso di presentazione della dichiarazione che in caso di esonero

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE
(obbligatorio) NOME
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) SESSO (m/f)

DATI ANAGRAFICI

DATA DI NASCITA
CITTÀ NEL MESE ANNO COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA PROVINCIA (solo)

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE
DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

www.enpam.it



L'intelligenza amplificata dei *medici*

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

Il nostro Servizio sanitario nazionale tiene. Lo dimostrano i parametri fondamentali anche se riflettono la disomogeneità territoriale e le diseguaglianze a livello sociale. E questi risultati si devono soprattutto al lavoro e al sacrificio dei professionisti sanitari, medici e non, mentre non si può dire altrettanto delle infrastrutture e della gestione del Ssn. Di fronte a una macchina che sostanzialmente sembra immobile, impaludata nelle pastoie burocratiche, con una programmazione a dir poco carente, con un progressivo definanziamento del sistema sanitario che si riflette sulle infrastrutture e sui compensi, con una corruzione scoraggiante, non c'è da stupirsi se sono sempre di più i colleghi giovani che scelgono di lasciare il Paese.

La mancanza da parte della politica di un'idea chiara sulla tenuta del sistema sanitario rischia di tramutarsi in pericolosa inerzia rispetto alle sollecitazioni che invece arrivano dall'innovazione tecnologica anche sul modo di esercitare la professione medica. Come l'intelligenza artificiale trasformerà la medicina e l'atto medico? A Londra è stata avviata una collaborazione tra l'app Babylon Health e il National Health Service nell'ambito della medicina generale.

Il paziente può ricevere sul suo telefonino la videoconsulenza di un medico, mediata da una piattaforma informatica. Sulla base dei sintomi che il paziente riferisce il sistema suggerisce delle domande che il medico legge e poi rivolge al malato. L'app è in grado di dare al medico dei riscontri sulla base delle risposte e persino delle espressioni facciali del paziente, con un imponente sistema di auto apprendimento. Si arriva così a un ventaglio di possibili diagnosi suggerite dall'intelligenza artificiale tra le quali il medico sceglie quella a suo giudizio più appropriata.

In questa prima fase del progetto l'Nhs paga a Babylon una

quota capitaria di 60 sterline, che a sua volta ne dà 90mila al medico. Ma quando la piattaforma avrà acquisito sempre più dati e si sarà affinata nella programmazione e nelle competenze, che ne sarà del medico? Diventerà una tecnospecie di operatore di call center con una campana di Gauss davanti per definire probabilisticamente la cura? E quali potranno essere i suoi compensi?

Non dobbiamo dunque sottovalutare le possibili conseguenze negative di una visione distorta dell'intelligenza artificiale indotta dagli interessi economici delle grandi piattaforme, da una comunicazione interessata e dall'insipienza della politica allettata da una fittizia riduzione dei costi.

Il rischio è che l'intelligenza artificiale si affermi nell'immaginario collettivo come alternativa al medico invece che un amplificatore delle sue competenze. Secondo una recente indagine dell'Osservatorio sull'innovazione digitale del Politecnico di Milano gli operatori sanitari non sono spaventati dall'intelligenza artificiale. Al contrario molti pensano che possa migliorare l'efficienza dei processi clinici, dimezzare la probabilità di errori, e raddoppiare l'efficacia delle cure in termini di precisione e personalizzazione.

L'alternativa dunque alla possibile deriva è solo quella di presiedere le direttive del cambiamento e governare le trasformazioni indotte dall'innovazione. Il medico dovrà sempre più appropriarsi delle abilità legate alle nuove tecnologie, controllando però con accuratezza i profili etici del "machine learning" mentre la politica dovrà necessariamente pensare a come investire nel sistema sanitario: l'intelligenza artificiale non permetterà di tagliare i costi e di sostituire i medici, ma ci sarà bisogno di medici sempre più qualificati per usarla. E per trattenere questi medici in Italia occorrerà pagarli adeguatamente. ■



“ La tecnologia può ridurre gli errori e aumentare l'efficacia delle cure ”



Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XXIV n° 3/2019
Copia singola euro 0,38

SOMMARIO

1 Editoriale

L'intelligenza amplificata dei medici
di Alberto Oliveti,
Presidente della Fondazione Enpam

4 Adempimenti e scadenze

6 Previdenza

Liberi professionisti:
modello D entro il 31 luglio

12 Enpam

Il resoconto dell'Assemblea
18 Addio al vicepresidente Mariotti
19 Sanità integrativa:
al via il piano semestrale

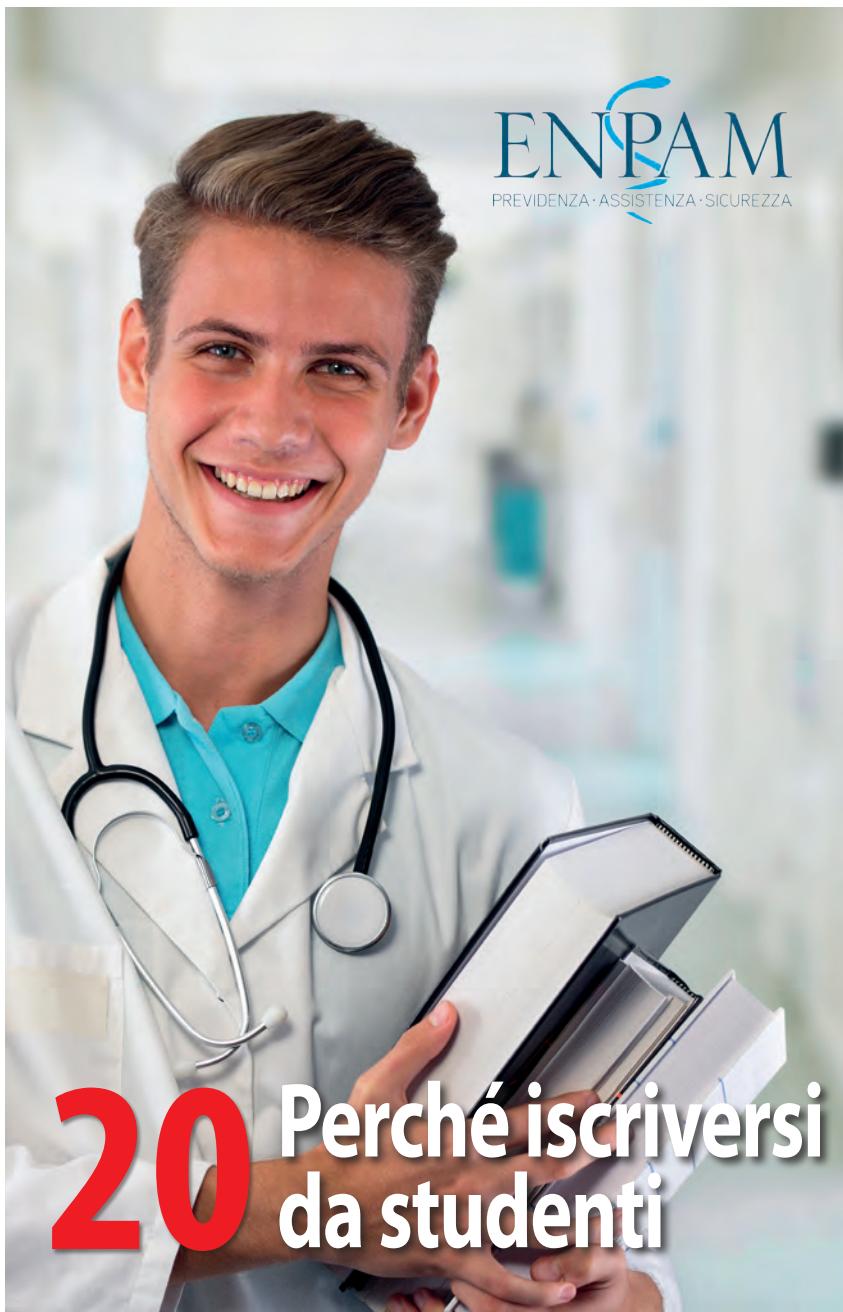
20 Giovani
Perchè iscriversi da studenti
di Laura Montorselli
22 Odontoiatria, lezioni "antifregatura"
23 5mila euro per l'università
24 Specializzazione, i contratti toccano
quota 8mila
25 Diventare mmg senza borsa
di Gabriele Discepoli e Eva Antoniotti

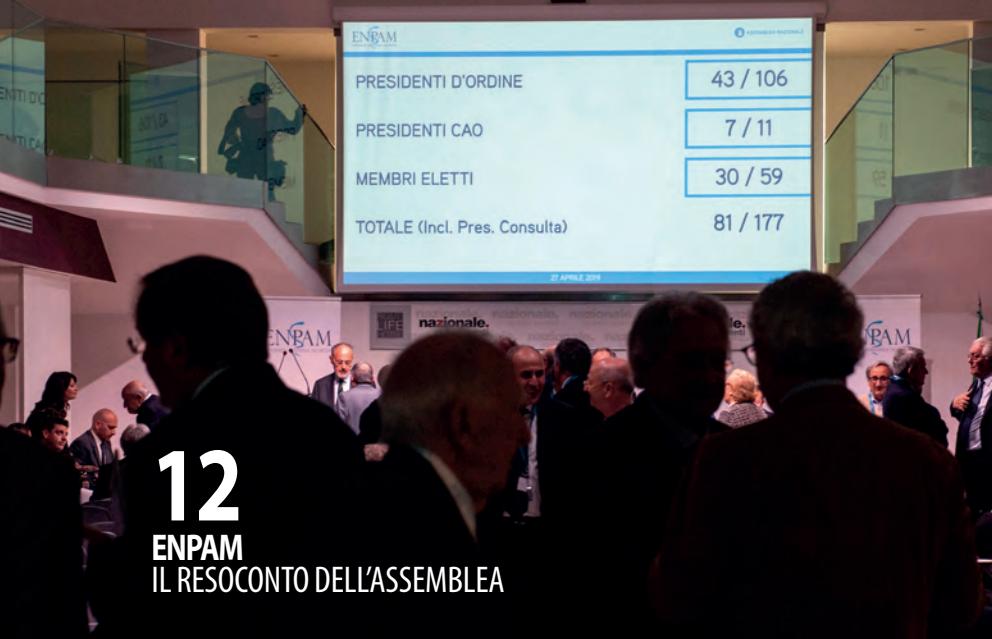
26 Previdenza

La pensione part-time
fa guadagnare di più
di Maria Chiara Furlò
28 Medici, Enpam batte Inps
di Claudio Testuzza

30 Professione

Un 'trova dotti' sul telefonino
di Anticico Fois
31 Le insidie dei 'trip advisor'
per camici bianchi
di Anticico Fois
33 La sanità vale più degli smartphone
di Maria Chiara Furlò





38 Convenzioni

Vacanze, viaggi, studio:
un'estate di sconti

40 Fnomceo

Ecm, a che punto siamo
di Eva Antoniotti

42 Omceo

Dall'Italia storie di medici
e odontoiatri
di Laura Petri

45 Formazione

Convegni, congressi, corsi

47 Vita da medico

Camici bianchi in Europa:
dentro Bartolo,
fuori Kyenge e Mussolini
di Maria Chiara Furlò

48 Fotografia

Il Giornale della Previdenza
pubblica le foto dei camici bianchi

52 Recensioni

Libri di medici e dentisti
di Paola Stefanucci

55 Lettere al Presidente

ADEMPIMENTI ENPAM E SCADENZE



MODELLO D ENTRO IL 31 LUGLIO

I medici e i dentisti che nel 2018 hanno avuto redditi da libera professione devono dichiararli all'Enpam entro il 31 luglio (vedi articolo a pag. 6). Il modello D può essere compilato in modo facile e sicuro direttamente dall'area riservata del sito www.enpam.it. In questo modo si risparmieranno i costi di spedizione e riceverà immediata conferma dell'avvenuta ricezione del modulo.

Sempre dall'area riservata è possibile attivare l'addebito diretto dei contributi, dilazionando il versamento fino a cinque rate con l'ultimo addebito in scadenza a giugno 2020, oppure scegliere di pagare in un'unica soluzione.

Tutte le informazioni per compilare correttamente il modello D sono disponibili da pagina 6 a pagina 11 ■

DOCUMENTI PER 730 E MODELLO UNICO

Le scadenze per presentare il 730 sono: 7 luglio tramite il proprio sostituto d'imposta, 23 luglio per l'invio telematico. I termini sono diversi per il modello Redditi persone fisiche (ex Modello Unico) che potrà essere inviato telematicamente entro il 30 settembre, mentre è il 1° luglio la scadenza per chi è autorizzato a presentarlo in forma cartacea. I modelli precompilati delle dichiarazioni sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle entrate. Una volta accettati i dati contenuti, potranno essere fatti gli invii. Le informazioni su come accedere al proprio cassetto fiscale, come fare l'invio, le scadenze e i contatti sono pubblicate su: www.agenziaentrate.gov.it

I medici e gli odontoiatri possono trovare nell'area riservata del sito enpam.it i documenti utili per le dichiarazioni, come la Cu e la 'Certificazione oneri deducibili' che contiene il prospetto dei versamenti fatti (Quota A, Quota B, riscatti e ricongiunzioni). Chi non è iscritto all'area riservata può chiedere la Cu chiamando il numero 06 4829 4829 (tasto2) o scrivendo una email a: duplicati.cu@enpam.it. Per informazioni sulla 'Certificazione oneri deducibili' invece si può scrivere a: cert.fisc.prev@enpam.it, o inviare un fax al numero 06 4829 4501. ■

PRIMA RATA PER I RISCATTI

Con la fine del primo semestre dell'anno (30 giugno), scade la prima rata dei contributi di riscatto. Il 31 dicembre invece è prevista la seconda rata. Per pagare è necessario utilizzare il Mav inviato dalla Banca popolare di Sondrio. Chi è registrato al sito www.enpam.it può comunque stampare il Mav personalizzato direttamente dall'area riservata. Chi non è iscritto al sito e ha smarrito il Mav, deve chiamare la Banca popolare di Sondrio al numero verde 800.24.84.64. Comunicando agli operatori della Banca l'indirizzo di posta elettronica, gli iscritti potranno ricevere copia dei bollettini anche per email evitando i tempi di attesa della spedizione per posta. ■

FONDOSANITÀ, ISCRIZIONE GRATIS RISERVATA AI GIOVANI

Grazie a un contributo messo a disposizione dall'Enpam, i camici bianchi di età inferiore a 35 anni e gli studenti del V e VI anno di Medicina e Odontoiatria possono aprire una posizione presso FondoSanità, fondo pensione complementare del settore, senza pagare costi di ingresso.

L'iscrizione consente ai giovani medici e dentisti e agli studenti di cominciare a costruirsi una pensione di secondo pilastro, di beneficiare da subito di deduzioni fiscali e di maturare anzianità contributiva utile a diminuire la tassazione al momento del pensionamento. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.fondosanita.it ■

SE IL 30 GIUGNO È DOMENICA

Se un termine scade di sabato o di domenica, di norma il versamento si può fare il primo giorno lavorativo successivo utile. È il caso del 30 giugno 2019, data nella quale si concentrano diverse scadenze Enpam, come quella della Quota A, della Quota B e dei riscatti. Le banche faranno materialmente gli addebiti diretti sui conti correnti lunedì 1° luglio. Per maggiore tranquillità e per evitare ogni inconveniente è comunque consigliabile di assicurarsi che sul conto corrente ci sia la liquidità necessaria già venerdì 28 giugno. ■

ULTIMO ADDEBITO PER LA QUOTA B

Il 1° luglio è la data d'addebito della quinta rata dei contributi di Quota B per i medici e gli odontoiatri che hanno scelto la domiciliazione bancaria dei versamenti sul conto corrente. La scadenza, che normalmente sarebbe il 30 giugno, riguarda solo gli iscritti che hanno scelto di pagare in cinque rate. Le rate in scadenza nel 2019 sono maggiorate dell'interesse legale che attualmente corrisponde allo 0,8 per cento annuo. Nel caso l'addebito non vada a buon fine, la Fondazione, dopo le verifiche necessarie, disattiverà l'addebito diretto ed emetterà il Mav per pagare i contributi in unica soluzione. I medici e gli odontoiatri riceveranno il bollettino per posta e potranno trovarlo anche nella propria area riservata del sito www.enpam.it ■

► PER CONTATTARE LA FONDAZIONE ENPAM

► CHIAMA

Tel. 06 4829 4829 risponde il Servizio accoglienza telefonica
Orari lunedì - giovedì: 9.00 - 13.00;
14.30 - 17.00 venerdì: 9.00-13.00

► SCRIVI

info.iscritti@enpam.it risponde l'Area Previdenza e Assistenza
Nelle email indicare sempre i recapiti telefonici

► INCONTRA

a Roma, Piazza Vittorio Emanuele II, 78
Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico. Orari lunedì - giovedì: 9.00 - 13.00; 14.30-17.00 venerdì: 9.00-13.00
nella tua provincia, presso la sede dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri
Per maggiori informazioni sui servizi disponibili www.enpam.it/Ordini

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante

SECONDA RATA DELLA QUOTA A

Per chi non si è tolto il pensiero pagando la Quota A in unica soluzione entro il 30 aprile, fine giugno è la scadenza per la seconda rata. Il termine è valido sia per chi paga con il bollettino Mav, sia per chi ha scelto la domiciliazione bancaria (in questo caso l'addebito è automatico ed è stato programmato per il 1° luglio visto che il 30 giugno è una domenica e le banche sono chiuse). Nel caso l'addebito sul conto corrente non andasse a buon fine, l'Enpam emetterà il Mav con cui si potranno versare gli importi ancora dovuti. Chi paga con il Mav ma lo ha smarrito, può scaricarlo dall'area riservata del sito della Fondazione. Per capire qual è il bollettino giusto da impiegare bisogna fare attenzione alla scadenza specificata. Sempre sul bollettino, in basso a sinistra, è indicato il numero della rata di riferimento. Le rate successive della Quota A scadranno il 30 settembre (terza rata) e 30 novembre (quarta e ultima rata). ■

COME COMUNICARE IL CAMBIO DI IBAN

Chi deve comunicare all'Enpam il cambio delle coordinate bancarie del conto corrente può farlo direttamente dalla propria area riservata. Per modificare il conto corrente su cui si riceve la pensione occorre andare nella scheda del cedolino e cliccare su "Modifica Iban". Per modificare il c/c su cui sono domiciliati i contributi bisogna, invece, andare nella scheda relativa all'addebito diretto.

Chi percepisce una pensione dall'Enpam ma versa ancora i contributi con la domiciliazione bancaria, deve comunicare la variazione su entrambe le schede. I pensionati non ancora iscritti all'area riservata possono scaricare il modulo per la modifica dell'Iban dalla pagina www.enpam.it/modulistica/modellopagamentopensione Tutte le istruzioni sono comunque sul sito della Fondazione a questa pagina: www.enpam.it/comefareper/comunicare-il-cambio-di-iban ■

ONLINE LA NUOVA EDIZIONE DI "LAVORATRICE MADRE MEDICO"

È online la quattordicesima edizione della "Lavoratrice madre medico", pubblicazione aggiornata dell'autore, Marco Perelli Ercolini. L'edizione più recente riporta in particolare gli ultimi e importanti orientamenti giurisprudenziali a tutela della lavoratrice madre. Il documento include anche tutte le informazioni che possono essere utili ai padri. Aggiornata anche la sezione dedicata alle studentesse iscritte all'Enpam, anch'esse tutelate in caso di maternità. Informazioni sui sostegni alla paternità, i parti plurigemellari, i permessi per l'allattamento e le varie agevolazioni. Non mancano informazioni sugli aspetti previdenziali e fiscali da tenere in conto quando nasce un figlio o lo si adotta. Il documento è disponibile a questo indirizzo: www.enpam.it/biblioteca ■

LIBERI PROFESSIONISTI MODELLO D ENTRO IL 31 LUGLIO

La dichiarazione annuale dei redditi libero professionali va presentata entro la fine di luglio. I contributi previdenziali si pagheranno a partire da ottobre

Se eserciti la libera professione dovrai dichiarare all'Enpam il reddito prodotto con quest'attività nel 2018 compilando il modello D.

Il modo più sicuro e veloce per farlo è online dall'area riservata del sito. Oltre a risparmiare i costi di spedizione hai la conferma immediata di aver inserito correttamente i dati e che il modello D è stato consegnato. Se non l'hai fatto negli anni passati, ricorda anche di attivare l'addebito diretto dei contributi previdenziali.

In questo modo potrai scegliere di dilazionare il versamento fino a cinque rate con l'ultimo addebito in scadenza a giugno 2020.

Si versa il 17,50 per cento del reddito netto fino all'importo di 101.427 euro, sulla parte che eccede si paga invece l'1 per cento. Quindi per esempio se nel 2018 hai avuto un reddito libero professionale netto di 106mila euro, verserai il 17,50 per cento fino a 101.427 euro, e l'1 per cento sul resto cioè 4573 euro.

Se eserciti la professione anche come convenzionato o dipendente, oppure frequenti il corso di formazione in Medicina generale, o, infine, sei pensionato ma ancora in attività, puoi scegliere di pagare in misura ridotta. Nelle pagine successive trovi tutte le informazioni.

CHI DEVE COMPILARE IL MODELLO

L'obbligo riguarda tutti i medici e i dentisti in attività. Se però il reddito da libera professione non supera una determinata soglia, che è già coperta dai contributi di Quota A, non sei tenuto a presentare il modello D all'Enpam.

I pensionati del Fondo di previdenza generale (che non pagano più i contributi di Quota A) sono esonerati dal fare la dichiarazione solo se non hanno avuto alcun reddito libero professionale.

REDDITO DA DICHIARARE

Il reddito che deve essere dichiarato sul modello D è quello che deriva dallo svolgimento delle attività attribuite in base alla com-

petenza medica e odontoiatrica, a prescindere da come sia qualificato dal punto di vista fiscale. Rientrano tra queste attività non solo la cura dei pazienti in senso stretto, ma per esempio anche la ricerca, la partecipazione a congressi scientifici, o le consulenze che siano connesse con la professione medica.

COME SI PAGA

Attivando la domiciliazione bancaria dei contributi, puoi decidere come pagare, se in un'unica soluzione o un po' per volta fino a un massimo di cinque rate. Aderire al servizio è semplice, basta un clic dall'area riservata. È sempre comunque possibile pagare con il bollettino Mav. In questo caso però potrai fare il versamento solo in unica soluzione entro il 31 ottobre 2019, e comunque non oltre la data indicata nel bollettino che la Banca popolare di Sondrio invierà per posta in prossimità della scadenza. Puoi pagare in qualsiasi istituto di credito o ufficio postale.

ATTIVA L'ADDEBITO DIRETTO

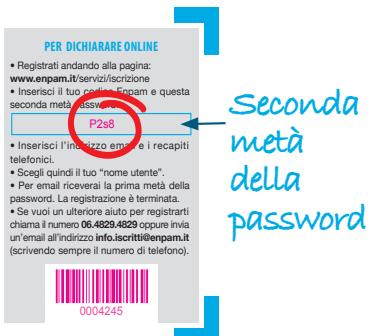
Il modulo per autorizzare la Fondazione alla domiciliazione bancaria dei contributi è nell'area riservata (cliccare su "Modulistica" e poi su "Addebito diretto"). L'addebito diretto vale sia per la Quota A sia per la Quota B. Compilando la richiesta entro il 15 settembre 2019, la domiciliazione scatterà subito per la Quota B mentre per la Quota A partirà dal 2020. Se non esprimi alcuna preferenza il sistema sceglierà in automatico il numero di rate più alto. Il pagamento verrà addebitato il giorno della scadenza della rata. ■

**DICHIARA
ONLINE.**   È FACILE
E IMMEDIATO

 www.enpam.it

Risparmi tempo,
hai la certezza
dell'avvenuta consegna
e di aver inserito
correttamente i dati

Il modello D per la dichiarazione del
reddito professionale può essere
compiuto e inviato direttamente dal
sito www.enpam.it.
Un servizio semplice e sicuro che ti
garantisce un controllo formale in
tempo reale sui dati inseriti e sull'av-
venuta consegna.



SE HAI RICEVUTO IL TALLONCINO

Se hai ricevuto per posta un talloncino con gli angoli colorati vuol dire che non sei ancora iscritto all'area riservata. Puoi farlo subito digitando www.enpam.it/servizi/iscrizione

Nella pagina che ti apparirà sarà sufficiente inserire il tuo codice Enpam e la seconda metà della password stampata sul talloncino ricevuto per posta (il codice Enpam è invece indicato sul modello D).

PRIMA DI FARE LA REGISTRAZIONE

Procurati il Codice Enpam. Se l'hai dimenticato, lo trovi nella lettera di accompagnamento del Modello D che hai ricevuto per posta: il Codice è riportato in alto a sinistra.



PROBLEMI CON LA PASSWORD?

Se non riesci a entrare nell'area riservata perché hai dimenticato password o username, non chiamare il Sat ma segui la procedura di recupero direttamente da qui www.enpam.it/comefareper/area-riservata

In questa pagina troverai anche il link al modulo da compilare nel caso in cui non trovassi più il tuo Codice Enpam. Per qualsiasi altro problema di accesso all'area riservata scrivi direttamente a: supporto.areariservata@enpam.it

Modello D

Reddito 2017: euro ,00

chiedo

di essere ammesso a pagare il contributo
con aliquota intera oppure ridotta

INVIA

Qual è la mia
aliquota?
vedi nelle pagine
a seguire

Dopo aver premuto
il tasto **INVIA**
assicurarti di aver
ricevuto l'email
di conferma

COME FARE LA DICHIARAZIONE

Entra nell'area riservata e vai su Modello D. Inserisci l'importo del reddito al netto delle spese senza punti né virgolette (quindi senza cifre decimali) e clicca su invia. Alcuni iscritti possono scegliere se versare nella misura intera o ridotta.

QUAL È IL REDDITO DA DICHIARARE?

- ◆ **Attività intramoenia o equiparata**
(es. intramoenia allargata, prestazioni per ridurre le liste di attesa o per carenza di organico).
- ◆ **Collaborazioni o contratti a progetto**, se sono connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica.
- ◆ **Reddito da lavoro autonomo** nell'esercizio della professione medica e odontoiatrica **in forma individuale o associata**.
- ◆ **Lavoro autonomo occasionale** se connesso con la competenza professionale medica/odontoiatrica (come partecipazione a congressi scientifici, attività di ricerca in campo sanitario).
- ◆ **Redditi per incarichi di amministratore di società o enti la cui attività sia connessa alle mansioni tipiche della professione medica e odontoiatrica.**
- ◆ **Redditi che derivano dalla partecipazione nelle società disciplinate dai titoli V e VI del Codice civile che svolgono attività medico-odontoiatrica o attività oggettivamente connessa con le mansioni tipiche della professione.**
- ◆ **Utili** che derivano da associazioni in partecipazione, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione professionale.
- ◆ **Borsa di studio per i corsi di formazione in Medicina generale.**
- ◆ **Se eserciti la professione in convenzione o in accreditamento con il Servizio sanitario nazionale devi prestare attenzione a **NON dichiarare i compensi percepiti nell'ambito del rapporto di convenzione**, ma solo quelli che derivano dalla libera professione.**



MEDICI CONVENZIONATI

- ◆ **COSA DEVI DICHIARARE NEL MODELLO D**
Nel modello D dovrai dichiarare solo il reddito da libera professione e non la retribuzione del Servizio sanitario nazionale.

- ◆ **QUALE IMPORTO**
Devi indicare l'importo del reddito al netto delle spese sostenute per produrlo. Le spese sono quelle attinenti alla produzione del reddito e corrispondono a quelle deducibili nella dichiarazione ai fini fiscali (730, Redditi persone fisiche).



COME DEDURRE LE SPESE

Le spese **vanno dedotte in proporzione** a come i due tipi di reddito, da libera professione e da attività in convenzione, incidono sul reddito professionale totale, quindi:

$$\text{Spese libera professione} = \frac{\text{spese totali} \times \text{compensi liberi professionali}}{\text{compensi totali}}$$

Per fare il calcolo segui questo esempio:

spese totali = 25.000 euro

compensi liberi professionali:

40.000 euro +

compensi da Ssn:

80.000 euro =

compensi totali:

120.000 euro

Le **spese per la libera professione** saranno:

$$\frac{25.000 \times 40.000}{120.000} = 8.333,33 \text{ euro}$$

**Il reddito
libero professionale
netto da dichiarare sarà:
40.000 - 8.333,33
=**

31.666,67 euro

DIPENDENTI

◆ COSA DEVI DICHIARARE NEL MODELLO D

Se hai un rapporto di lavoro esclusivo con il Ssn devi dichiarare il reddito da attività in intramoenia e da quelle equiparate alle prestazioni intramurarie per esempio: intramoenia allargata, prestazioni per ridurre le liste di attesa, prestazioni aggiuntive in carenza di organico ecc. Se hai un rapporto di lavoro non esclusivo devi dichiarare anche il reddito da attività in extramoenia.

◆ QUALE IMPORTO

Devi indicare l'importo del reddito al netto delle spese sostenute per produrlo. Le spese sono quelle attinenti alla produzione del reddito e corrispondono a quelle deducibili nella dichiarazione ai fini fiscali (730, Redditi persone fisiche).

◆ QUANTO METTERAI DA PARTE PER LA TUA PENSIONE ENPAM

Puoi scegliere se versare l'aliquota ridotta del 2%, invece che nella misura piena del 17,50%.

Sul reddito da extramoenia, l'aliquota ridotta è pari all'8,75%

◆ QUANTO DOVRESTI PAGARE ALL'INPS

Se non ci fosse la Quota B dell'Enpam, sui redditi prodotti con la tua attività libero professionale verseresti all'Inps il 24%

◆ QUANDO NON SEI TENUTO A FARE IL MODELLO D

Se il reddito libero professionale non supera l'importo già coperto dal versamento della Quota A, non sei tenuto a compilare il modello D. Questo importo è indicato nella lettera o nell'email che riceverai dall'Enpam.

◆ QUANTO METTERAI DA PARTE PER LA TUA PENSIONE ENPAM

Puoi scegliere se versare l'aliquota ridotta dell'8,75% invece che il 17,50%



◆ QUANDO NON SEI TENUTO A COMPILARE IL MODELLO

Se il reddito libero professionale non supera l'importo già coperto dal versamento della Quota A, non sei tenuto a compilare il modello D. L'importo è indicato nella lettera o nell'email che riceverai dall'Enpam.

ASPIRANTI MEDICI DI FAMIGLIA

Se stai frequentando il corso di formazione in Medicina generale devi dichiarare la borsa di studio percepita nel 2018.

Su questa puoi scegliere di versare all'Enpam il 2% invece che il 17,50%.



PENSIONATI

◆ IL REDDITO VA SEMPRE DICHiarato

Se sei in pensione ed eserciti ancora la libera professione, per legge devi sempre dichiarare l'importo annuale del reddito che deriva da questa tua attività.

Se però versi ancora la Quota A del Fondo di previdenza generale dell'Enpam, sei esonerato dalla dichiarazione quando il tuo reddito libero professionale supera una determinata soglia indicata nella lettera o nell'email che ricevi dall'Enpam.

Se però sei nel dubbio, compila comunque il modello. In ogni caso non pagherai contributi se non sono dovuti.

◆ REDDITO AL NETTO DELLE SPESE

Devi indicare l'importo del reddito al netto delle spese sostenute per produrlo.

Le spese sono quelle attinenti alla produzione del reddito e corrispondono a quelle deducibili nella dichiarazione ai fini fiscali (730, Redditi persone fisiche).

◆ QUANTO DOVRESTI PAGARE ALL'INPS

Se non ci fosse la Quota B dell'Enpam, sui redditi prodotti con la tua attività libero professionale dopo la pensione, verseresti alla gestione separata dell'Inps il **24%**.

Per esempio su un reddito di 20.000 euro all'Enpam verseresti 1750 euro, mentre all'Inps dovresti pagare 4.800 euro.

◆ QUANTO METTERAI DA PARTE PER LA TUA PENSIONE SULLA QUOTA B ENPAM

Puoi scegliere se versare l'aliquota ridotta dell'8,75% invece che nella misura piena del 17,50%.

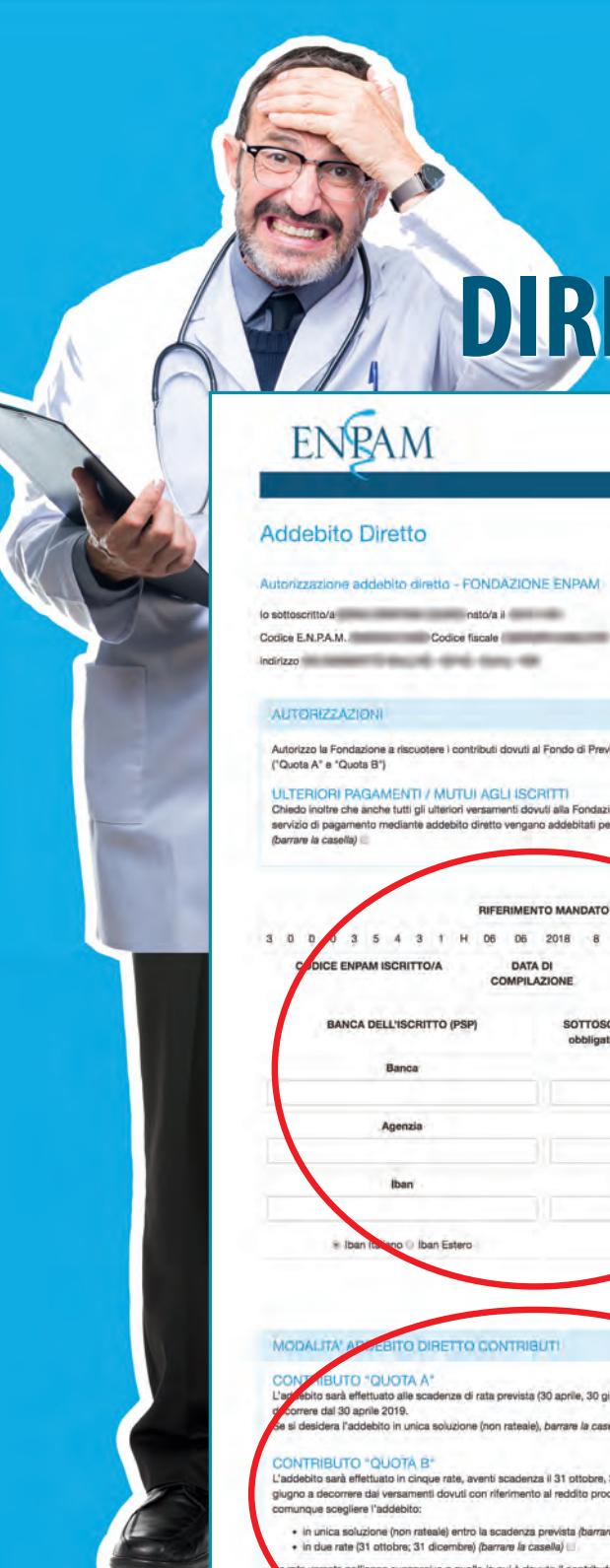
◆ SUPPLEMENTO DI PENSIONE

Per i pensionati del Fondo di previdenza generale, i contributi versati dopo il pensionamento danno diritto a un ricalcolo della rendita pensionistica che viene fatto sulla base di tre anni di versamenti.

La Fondazione sta lavorando per proporre ai ministeri di aggiornare la pensione ogni anno.

In ogni caso ci sono gestioni come l'Inps dove devono passare cinque anni prima di poter fare domanda, con altri vincoli su tempi e modi per richiederla. Per l'Enpam invece l'aggiornamento dell'assegno è un diritto che scatta d'ufficio.





ATTIVA L'ADDEBITO DIRETTO DEI CONTRIBUTI

e smetti
di preoccuparti
per le scadenze

ENPAM

Addebito Diretto

Autorizzazione addebito diretto - FONDAZIONE ENPAM

Io sottoscritto/a _____ nato/a il _____
Codice E.N.P.A.M. _____ Codice fiscale _____
Indirizzo _____

AUTORIZZAZIONI

Autorizzo la Fondazione a riscuotere i contributi dovuti al Fondo di Previdenza Generale mediante addebito diretto ("Quota A" e "Quota B")

ULTERIORI PAGAMENTI / MUTUI AGLI ISCRITTI
Chiedo inoltre che anche tutti gli ulteriori versamenti dovuti alla Fondazione ENPAM per i quali sarà attivato il servizio di pagamento mediante addebito diretto vengano addebitati permanentemente sul c/c sotto indicato. (barrare la casella)

RIFERIMENTO MANDATO
3 0 0 0 3 5 4 3 1 H 06 06 2018 8 0 0 0 1 5 1 1 0 5 8 0
CODICE ENPAM ISCRITTO/A DATA DI
COMPILAZIONE

BANCA DELL'ISCRITTO (PSP) **SOTTOSCRITTORE DEL MODULO** (da compilare obbligatoriamente solo se diverso dall'iscritto)
Banca: _____ Cognome: _____
Agenzia: _____ Nome: _____
Iban: _____ Codice fiscale: _____
* Iban Italiano Iban Esterno

MODALITÀ' ADDEBITO DIRETTO CONTRIBUTI

CONTRIBUTO "QUOTA A"
L'addebito sarà effettuato alle scadenze di rate prevista (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre) a decorrere dal 30 aprile 2019.
Se si desidera l'addebito in unica soluzione (non rateale), barrare la casella

CONTRIBUTO "QUOTA B"
L'addebito sarà effettuato in cinque rate, avenuti scadenza il 31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile e 30 giugno a decorrere dai versamenti dovuti con riferimento al reddito prodotto nell'anno 2017. È possibile comunque scegliere l'addebito:
• in unica soluzione (non rateale) entro la scadenza prevista (barrare la casella)
• in due rate (31 ottobre; 31 dicembre) (barrare la casella)
Le rate versate nell'anno successivo a quello in cui è dovuto il contributo saranno maggiorate del tasso legale per teriore vigente
Quando la scadenza della rate dell'addebito diretto (SDD) del 31 dicembre coincidesse con un giorno festivo, gli importi verranno prelevati il giorno precedente per garantire la deducibilità fiscale delle somme così poste.

Luogo e data: Roma, 06/06/2018

INFORMATIVA PRIVACY

AI sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali acquisiti dall'Ente verranno trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, licetà, riservatezza e tutela dei diritti per i fini istituzionali dell'Enpam, secondo le finalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti della Fondazione. Per maggiori dettagli consultare <http://www.enpam.it/privacy>
Preso visione dell'informativa sulla privacy

INVIARE RICHIESTA

Entra nell'area riservata
di **enpam.it**

Inserisci i dati personali
e l'Iban

Scegli in quante rate
pagare la Quota A e la
Quota B

Clicca per la Privacy
e invia

APPROVATO IL BILANCIO 2018

Il patrimonio dell'ente previdenziale sfiora i 21 miliardi.
Il resoconto dell'Assemblea nazionale

Dal saluto del presidente della Fnomceo, Filippo Anelli, alla relazione del presidente Oli- vetti e tutti gli interventi che si sono succeduti prima dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2018. In queste pagine una sintesi di quanto avvenuto durante l'Assemblea del 27 aprile. Su 171 iscritti al voto, gli astenuti sono stati due, i contrari nessuno. Chi vuole approfondire può trovare sul sito di Enpam i lavori in formato integrale all'indirizzo www.enpam.it/giornale



Filippo Anelli
Presidente Fnomceo

Il mio saluto non è solo un buon auspicio

cio per i lavori di questa Assemblea, ma anche la constatazione e il ringraziamento per il lavoro che il Presidente, con il Consiglio di amministrazione e l'intero apparato dell'Enpam, svolge nei confronti dell'intera professione. Tra i problemi che ci riguardano, la violenza nei confronti dei medici è uno dei più urgenti da affrontare, e riteniamo l'azione del governo non del tutto esaustiva rispetto alle nostre richieste. Serve una rivalutazione complessiva del nostro ruolo, completamente cambiato rispetto al passato. Per questo il 16 e il 17 aprile si terranno gli Stati generali della professione medica. Negli ultimi



giorni abbiamo espresso molte perplessità sulle proposte in tema di carenza dei medici. Pensiamo che richiamare pensionati, chiamare i medici stranieri o addirittura consentire ai medici neolaureati di poter svolgere le funzioni di specialisti non siano provvedimenti adeguati. Pensiamo soprattutto che questi provvedimenti non diano una risposta a quei diecimila medici che sono fermi nell'imbuto formativo e non hanno ancora oggi la possibilità di potersi specializzare. Se i medici iscritti all'ultimo anno della specializzazione fossero messi nelle condizioni di prestare assistenza all'interno degli ospedali, si libererebbero cinquemila posti di specializzazione. Vuol dire che abbiamo gli strumenti economici per risolvere il problema della carenza dei medici, non serve una grande trasformazione. Il mio auspicio quindi è che il governo recepisca queste nostre istanze.

IL BILANCIO 2018 IN SINTESI



ISCRITTI ATTIVI 366.084
DI CUI STUDENTI V E VI ANNO DI MEDICINA E ODONTOIATRIA 4.011
NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO 12.824

PENSIONATI 116.198
NUOVI PENSIONATI NELL'ANNO 6.571



FOTO TANIA CRISTOFARI

**Alberto Oliveti
Presidente Enpam**

Abbiamo comunicato questo bilancio agli Ordini e contemporaneamente alla stampa, consapevoli che qualcuno potrebbe ritenere irrituale. Ma crediamo che in considerazione della situazione politica e dell'esigenza di informare gli iscritti, sia necessario tenere conto dei tempi della comunicazione per essere efficaci. L'utile di esercizio è stato di 1,324 miliardi, superiore di 597 milioni rispetto alla previsione 2018 che era di 727 milioni e di quasi 350 milioni rispetto al preconsuntivo. Il patrimonio netto è incrementato del 6,4 per cento a 20 miliardi e 995 milioni. Il rapporto patrimonio/spesa per pensioni è di 12,76 volte: anche in assenza di nuovi contributi, noi pagheremmo le prestazioni che abbiamo pagato l'ultimo anno per 12,76 anni. Le entrate contributive sono aumentate, per l'effetto dell'aumento delle ali-

quote e degli arretrati contributivi a seguito della firma dell'Accordo collettivo nazionale. Per quanto riguarda la gestione finanziaria, è riportata una minusvalenza da valutazione di 314 milioni. È un dato a cui prestare attenzione: il 2018 è stato uno degli anni peggiori nella storia dei mercati finanziari, con il 93 per cento

delle classi di investimento che ha avuto un valore negativo. Il governo ha approvato un decreto per dare la possibilità di utilizzare nei bilanci valori precedenti. Noi avremmo potuto scontare questo dato, ma in ottica prudenziale abbiamo preferito rappresentarlo nella sua pienezza. La partecipazione del 3 per cento nel capitale di Banca Italia, per 225 milioni di euro, ha prodotto un dividendo del 4,5 per cento, pari a 10 milioni e 200 mila euro. Andando alla fotografia generale del nostro portafoglio, il patrimonio da reddito è composto da attività immobiliari (il 26 per cento), divise tra immobili a uso terzi (6,25 per cento) e partecipazione in società (Sgr e fondi immobiliari per il 20 per cento). Le attività finanziarie ammontano a quasi 15 miliardi (73,69 per cento), la liquidità è del 2 per cento. Considerando le plusvalenze nette che non possono essere iscritte a bilancio, il patrimonio salirebbe a 21,761 miliardi. Nel 2018 il bilancio tecnico prevede nella tabella di marcia 20,758 miliardi di euro. Adesso c'è un nuovo bilancio tecnico, che

IL RICORDO

L'Assemblea nazionale si è aperta con il ricordo dei colleghi mancati negli ultimi mesi da parte del presidente Alberto Oliveti. "Voglio ricordare Antonio Adamo, componente di due Consulte della medicina generale, dal 2005 al 2015, che il giovedì di Pasqua è deceduto per una leucemia fulminante – ha detto Oliveti –. E ricordo Sergio Cascia, mio caro amico, medico di medicina generale, segretario provinciale di Ancona e componente dell'Ordine, deceduto lo stesso giorno in cui è venuta a mancare mia madre". L'Assemblea ha dedicato ai colleghi un minuto di raccoglimento. ■



Sergio Cascia



Antonio Adamo



ci mostra come per un tempo maggiore, rispetto al 2014, andremo sotto zero. In pratica dipendiamo dalla capacità del patrimonio di produrre proventi per stare a galla. E il patrimonio funziona! Perché, se andiamo a vedere nel nuovo bilancio tecnico il dato sul saldo totale, che considera i proventi dal patrimonio, non andiamo mai sotto zero. Abbiamo lavorato in logica di assistenza strategica. Per esempio con l' inserimento degli studenti del quinto anno dei corsi di laurea in medicina, o con la nuova polizza ai primi trenta giorni di infortunio o malattia per i medici di medicina generale che prevede una serie di miglioramenti. Per i liberi professionisti è stata introdotta come tutela previdenziale l'inabilità temporanea di Quota B con una copertura analoga a quella prevista per i convenzionati. Abbiamo aumentato gli stanziamenti agli

Ordini per dare più servizi previdenziali e istituzionali agli iscritti, e presentato l'app Enpam, che permette di completare molte operazioni direttamente dal proprio cellulare. E adesso vorrei togliermi qualche sassolino dalla scarpa. Siamo una grande realtà e naturalmente con i nostri 22 miliardi facciamo gola. Quest'anno una Cassa è stata commissariata, un'altra (l'Inpgi dei giornalisti) è in forte sofferenza. Facciamo attenzione ai segnali che possono danneggiare un'immagine, perché in un momento simile chiunque potrebbe cogliere la palla al balzo. Vi ricordate la trasmissione Report? Due servizi nel 2011 e 2014 sostenevano tra l'altro che entro il 2020 le entrate si sarebbero negativizzate. Oggi vediamo che l'andamento non è sicuramente quello. Poi c'era il tema del rischio: qualcuno parlò di perdite definitivamente accertate di 400 milioni e potenzialmente fino a 800 milioni. Quel buco non c'è mai stato, e la società di consulenza Sri è stata condannata a pagare più 100mila euro all'Enpam. Dai Cdo abbiamo ricavato un rendimento medio annuo dell'1,65 per cento. Veniamo a Sopaf, o meglio al Fondo degli immobili pubblici. Abbiamo comprato questi immobili per 100 milioni di euro a uno sconto del 4 per cento circa, ci sta dando più del 10 per cento annuo! L'Ordine di Milano chiedeva ragione del fatto che fosse intervenuta la Procura di Milano, noi abbiamo risposto che ci hanno solo chiesto informative e gliele abbiamo date. La

nostra immagine in quel momento era pesantemente attaccata pur essendo l'Enpam potenzialmente la parte lesa. Altro argomento: Rinascente, pagata 472 milioni, oggi è valutata almeno 800 milioni di euro. Dal 2026 il fitto annuo a regime sarà di 31 milioni di euro per altri 25 anni, manutenzione ordinaria e straordinaria a loro carico. Io credo che questo sia uno degli investimenti migliori che abbiamo mai fatto. Abbiamo detto basta a chi butta fango sull'Enpam, perché ha un costo economico e finanziario. È assolutamente legittimo portare ogni tipo di contestazione misurata, ma non la diffamazione, non la calunnia. Vogliamo essere trasparenti e cerchiamo di esserlo nei numeri e nei fatti. I numeri e i fatti ci dicono che nell'insieme stiamo andando dritti a raggiungere la meta che ci siamo prefissati. Incontreremo dei periodi in cui dovremo essere uniti perché il cambiamento non sarà banale. La Fondazione Enpam vorrà supportare la capacità della professione di reggere al cambiamento. Lo vogliamo fare con trasparenza, che non vuol dire invisibilità. Vogliamo essere visibili, operativi e lo stiamo facendo tutti col massimo impegno.



Saverio Benedetto
Presidente del
Collegio sindacale

Non risultano per venute al Collegio dei sindaci denunce ex articolo 2.408. Rap presentazione delle informazioni contenute nel bilancio veritiera e corretta, solidità patrimoniale ed equilibrio economico e finanziario, completezza delle informazioni. Per queste ragioni il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio.





Luigi Daleffe
Presidente Enpam
Real Estate

I nostri sono numeri molto più piccoli di quelli espressi dal bilancio di Enpam, ma siamo orgogliosi di lavorare per questa Fondazione. Nel 2018 siamo stati impegnati nel perfezionamento del nuovo mandato triennale con la Fondazione Enpam, abbiamo approvato il piano industriale quinquennale e consolidato l'apertura al mercato sottoscrivendo il contratto di servizio con la Sgr Idea Capital per la gestione del Fondo Ippocrate. Gestiamo un patrimonio immobiliare caratterizzato da una notevole vetustà e con orgoglio dico che lo stiamo riducendo, portando quasi 200 milioni di plusvalenza nella dismissione dell'abitativo a Roma. Il risultato finale di 663.105 euro che scontiamo per l'esercizio 2018 è dovuto al fatto che abbiamo impiegato lo scorso anno per slegarci dalla Fondazione nella nostra attività. Siamo convinti che questo investimento vedrà risultati molto positivi nel 2019, perché gli operatori del settore ci stanno riconoscendo il valore della nostra attività.



Dafne Pisani
Quota A

Sono al IV anno di specializzazione in anestesia e rianimazione a Bari. La polizza assicurativa gratuita sulle cure dei lunghi periodi, promossa e fortemente voluta dal nostro presidente come una delle prime iniziative adottate dal Cda, conferma l'attenzione verso ciascun medico italiano. Di questo sono particolarmente orgogliosa. Vorrei ricordare un collega, Lorenzo Farinelli, morto per un linfoma non

Hodgkin qualche mese fa. Lorenzo aveva 34 anni, eravamo quasi coetanei, era uno di noi. Sono felice e commossa di essere qui per parlare di previdenza, di assistenza e di sicurezza della classe medica anche in suo nome.



Renato Naldini
Osservatorio
pensionati

Sono venuto qui per dire: "Pensionati arrabbiati". Panorama di aprile ci dice che siamo una categoria tassata in Italia al 20 per cento, mentre in Francia i pensionati pagano il 5 e in Germania lo 0,2 per cento. Il 1° giugno ci sarà una manifestazione dei pensionati a Roma: invito la Presidenza a parteciparvi. Da bischeraccio toscano come mi definisco, voglio vivere i miei ultimi anni con il 20 per cento in più del vitalizio di 536 euro al mese. Penso di meritarmo più io degli ex parlamentari.



Marco Perelli Ercolini
Osservatorio
pensionati

A novembre avevo auspicato uno studio di fattibilità per un'assistenza sanitaria integrativa svincolata

dalle polizze assicurative. Il dl Crescita dovrebbe prevedere la possibilità di utilizzare una certa percentuale dei proventi delle rendite del patrimonio per provvedimenti di welfare e, in primis, per un'assistenza sanitaria complementare: chiederei al Presidente un utilizzo in tal senso. Ricordati anche, caro Oliveti, dei pensionati, di coloro che in passato hanno sempre versato contributi all'Enpam tenendo su il pilastro, dopo averlo a suo tempo creato e progettato nel futuro. Oggi, veramente, è un grande gioiello per la classe medica.



Giampiero
Malagnino
Vicepresidente
vicario Enpam

Ringrazio Perelli soprattutto perché è un pensionato Inps, quindi la differenza tra Inps ed Enpam la vede molto meglio di noi. Gli ricordo comunque che ci ricordiamo bene dell'assistenza, tanto è vero che per i pensionati abbiamo aumentato il tetto reddituale per accedere al sussidio. È passato dalle precedenti sei volte il minimo Inps alle attuali nove volte, quindi non ce ne siamo scordati.





Piero Benfatti Ordine di Ascoli Piceno

Ieri ho avuto un incontro molto proficuo con Luigi Daleffe che ha illustrato a me e alla presidente dell'Ordine di Campobasso, Carolina de Vincenzo, Enpam Real Estate che è stata più volte nel mirino dei miei interventi. Lo scorso anno ha registrato un passivo di 650mila euro, ma se andrà sul mercato e produrrà degli utili per la Fondazione che ne è socio unico allora ben venga. Altre cose ottime sono le novità su welfare, genitorialità, assistenza, Ltc e contributi ai colleghi che vivono nelle zone colpite dal terremoto. Le critiche del nostro consulente riguardano alcuni punti. Il primo è il mancato ammortamento dei nostri immobili, che rendono tra l'altro poco. Un'altra riguarda le immobilizzazioni finanziarie: rappresentano l'87 per cento del patrimonio e non tutto è intellegibile dal bilancio, Aggiungo la sperequazione tra i compensi dei vari Cda e le pensioni degli iscritti: una diminuzione sarebbe un segnale di attenzione soprattutto ai giovani. Ringrazio il presidente per avere finalmente presentato il prospetto dei Cdo: forse mancano le commissioni di acquisto, ma se

ce la siamo cavata nel modo che ci ha descritto, ben venga. Chiedo perché le Consulte abbiano ricevuto il nuovo bilancio tecnico mentre l'Assemblea nazionale, che è l'organo sovrano, ancora no. Sarebbe importante poterlo analizzare alla luce del fatto che il periodo in cui l'Ente andrà in sofferenza si è esteso da 11-12 anni a 15-16, quindi il trend non è del tutto tranquillizzante. Manifesto infine tutta la mia delusione rispetto al sistema di voto del bilancio: non condiviso la modalità con cui l'Assemblea è stata spinta a un voto per alzata di mano mentre a novembre si era messo a verbale che sarebbe stato nominale. Un minimo di serietà impone che un bilancio da 21 miliardi si voti così: per questo motivo Ascoli Piceno, che rappresento, non partecipa al voto. Auspico infine che il sistema elettorale con cui viene composta l'Assemblea superi il modello maggioritario e riporti a quella proporzionalità che c'era quando è stato modificato lo Statuto, per rappresentare tutte le categorie.



Giampiero Malagnino Vicepresidente vicario Enpam

Rispondo sul bilancio attuariale, che è stato ultimato da pochissimo tempo. È arrivato il giorno prima che proponessimo all'Assemblea il bilancio consuntivo 2018, e ci sono ancora degli aggiustamenti da fare. In ogni caso lo Statuto prevede che sia presentato prima alle Consulte, poi recepito dal Consiglio di amministrazione e infine inviato all'Assemblea. Per quanto riguarda il metodo di votazione, lo Statuto dice che si può votare in vari

modi e l'Assemblea decide. Questo è il sistema.



Marco Agosti Ordine di Cremona

Il collega che mi ha preceduto critica il sistema di votazione, io invece sono a favore perché ne apprezzo il significato profondo, cioè questo clima di fiducia testimoniato dall'ovazione alla relazione del Presidente. Sulla questione dei Cdo, sappiamo tutti che disastro è successo nel mondo per colpa di questi prodotti derivati. Fin da subito, in maniera democratica, ci è stato detto che cosa avremmo fatto, e questo dimostra che il clima di fiducia di cui parlavo è stato creato fin dal momento in cui abbiamo fatto gli Stati generali dell'Enpam. È stato affrontato in maniera credibile anche il clima diffamatorio che si era creato, come ha raccontato efficacemente la relazione del presidente. Il coinvolgimento dei giovani universitari è un modello di fidelizzazione, e un segnale della nostra fiducia nel fatto che crederanno nell'Italia e resteranno in un Ente che non ha bisogno di nascondersi. Ho apprezzato che l'Enpam non abbia sfruttato il decreto che permette di valutare i titoli al valore di acquisto, significa che non abbiamo bisogno di medicazioni. Cremona voterà a favore di questo bilancio.



Salvatore Gibiino Consulta specialisti esterni

Esprimo i miei complimenti per un bilancio che da parte dei sindacati



della Specialistica Esterna è approvato con grande entusiasmo. Intervengo per sottolineare che noi specialisti esterni non siamo pochi, perché rappresentiamo il 60 per cento degli ambulatori aperti al pubblico sul territorio. Chiedo all'Enpam un maggiore impegno per individuare tutte le strutture presenti nel territorio, di cui moltissime non versano i contributi. Il vuoto legislativo è stato colmato e ora c'è la possibilità, tramite il Durc, di obbligare a versare. L'ultima cosa che chiedo al presidente Oliveti è che ci faccia uscire dal limbo. Non troviamo giusto essere esclusi da una rappresentanza nel Cda solo perché la nostra gestione è in passivo. Sarebbe come dire che una minoranza alla Camera non può votare perché è minoranza.



Giampiero Malagnino
Vicepresidente vicario Enpam

L'Enpam ha fatto di



tutto per cercare tutte le società, anche con la collaborazione dei membri delle Consulte. Domendò è testimone del fatto che ripetutamente abbiamo chiesto ai consultori di collaborare inviandoci segnalazioni, e abbiamo anche scritto alle Asl. Siamo evidentemente molto contenti di andare a individuare le situazioni irregolari, anche perché non è colpa dell'Ente se quel fondo è passato da una contribuzione individuale a una contribuzione societaria. La collaborazione su questo ci ha portato già un grande vantaggio. Vediamo di aumentarla per trovare una soluzione che consenta anche di non farvi sentire minoranza.

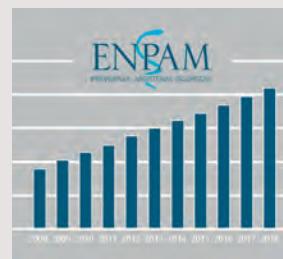


Salvio Sigismondi
Ordine di Cuneo

Mi dispiace non essere d'accordo con l'amico Naldini di Livorno. Sono un pensionato felice e contento e vi spiego perché. Ringrazio il Presidente perché le notizie che hai dato sui Cdo ci danno la possibilità di rispondere alle voci che girano sui social network. Ora la nuova emergenza sembrerebbe riguardare 75 milioni di buco da qualche parte, e la soluzione che ci propongono sarebbe quella di farci governare da qualche consulente speciale. Io porto la mia solidarietà, come Ordine di Cuneo, a questa dirigenza che continua imperterrita, senza avere paura dei consulenti e di quant'altro. Sono un medico pensionato e contento perché ho la fortuna di aver versato a due fondi, Enpam e Inps: con quanto ricevo dalla Fondazione, nell'arco di dieci anni e cinque mesi avrò già percepito tutto quello che ho versato. Per recuperare qualcosa di quanto versato all'Inps dovrò sopravvivere altri 28 anni, quindi al di là di ogni aspettativa di vita. Ecco perché i pensionati Inps devono essere arrabbiati, non noi dell'Enpam! ■

I curiosi numeri del senatore Lannutti

Durante una seduta di aprile della Commissione di controllo sugli enti previdenziali, il senatore Elio Lannutti ha dichiarato che nell'ultimo decennio la "capitalizzazione" di Enpam è scesa da 20 miliardi di euro a circa 12/13 miliardi. I dati di bilancio sull'entità del patrimonio, riportati qui a fianco, mostrano che è avvenuto esattamente il contrario. La Fondazione ha ritenuto di conseguenza opportuno replicare con una nota, per chiedere al senatore Lannutti di rendere pubblica la fonte dei dati che ha citato, oppure di rettificare la propria posizione. ■



Anno	Patrimonio
2008	8,99 mld
2009	10,30 mld
2010	11,44 mld
2011	12,53 mld
2012	13,82 mld
2013	14,97 mld
2014	16,15 mld
2015	17,20 mld
2016	18,43 mld
2017	19,74 mld
2018	20,99 mld

ONLINE LO SPECIALE INTEGRALE

Per leggere lo Speciale realizzato dal Giornale della Previdenza, completo di foto e diapositive, è possibile andare alla pagina www.enpam.it/giornale

Addio a Eliano Mariotti

Il vicepresidente dell'Enpam e presidente dell'Ordine di Livorno è scomparso il 26 maggio

Se n'è andato domenica 26 maggio Eliano Mariotti, 70 anni, vicepresidente dell'Enpam e presidente dell'Ordine provinciale dei medici e degli odontoiatri di Livorno.

Mariotti, colpito da una grave malattia tre anni fa, ha lottato fino all'ultimo prima di lasciare la moglie Michela e i figli Stefano e Rafaella.

“Con lui se ne va un grande esempio per i medici italiani, un prezioso compagno di squadra, sempre equilibrato e puntuale nei giudizi e nelle valutazioni, un uomo integro e competente – ha detto il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti

– . Ho perso un vero amico, sono molto triste, ma sono orgoglioso di aver potuto lavorare insieme a lui, che resterà per sempre un grande esempio di amore per la professione e per l'Enpam”. Al dolore dei familiari si sono uniti il vice presidente vicario dell'Enpam, Giampiero Malignano, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale, il direttore generale, Domenico Pimpinella, e i dipendenti della Fondazione. Mariotti si era laureato all'Università di Pisa, abilitandosi alla professione nel 1979. Specializza-



FOTO TANIA CRISTOFARI

to in Medicina delle assicurazioni, aveva continuato a lavorare come medico di famiglia fino al 2012, quando è andato in pensione, e per sette volte era stato votato e confermato presidente dell'Ordine provinciale dei medici.

Componente del Cda dell'Enpam dal 2005, era stato eletto vicepresidente dell'ente di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri nel novembre del 2016.

“È stato per tutti noi un esempio. Persona disponibile all'ascolto, umile, ricco di grande umanità, prodigo di consigli. Un grande ed insostituibile amico – ha ricordato il presidente della Fnomceo, Filippo Anelli – . Con perizia e competenza ha coadiuvato il presidente Oliveti nella conduzione del nostro Ente previdenziale e nel conseguimento di ragguardevoli traguardi.” I funerali sono stati celebrati nel cimitero livornese dei Lupi. ■

Pesaro-Urbino, il saluto a Luciano Fattori

Èscomparso martedì 14 maggio Luciano Fattori, ex presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Pesaro-Urbino. Fattori, 68 anni, per tre anni aveva ricoperto la figura di presidente dell'Ordine provinciale dei medici e negli ultimi tempi svolgeva l'attività di segretario provinciale della Federazione dei medici di famiglia.

«Mercoledì – dice Paolo Maria Battistini, attuale presidente dell'Ordine – Luciano avrebbe dovuto partecipare alla riunione dell'Ordine, dove era previsto un suo intervento sull'assemblea



nazionale Enpam a cui aveva preso parte. Ma poco prima siamo stati contattati dalla moglie che ci ha avvisati di un suo malore».

Da sempre stimato per la sua professionalità e la grande disponibilità verso gli altri, Fattori era andato in pensione tre anni fa. In quell'occasione i suoi pazienti avevano organizzato una festa a sorpresa per dimostrare la stima e l'affetto per il loro “doc”.

«Sapevamo che da un po' di tempo combatteva contro una malattia e si sottoponeva alle terapie, ma non ce l'aspettavamo» ha aggiunto Battistini. ■



GETTY IMAGES/UFAB

Sanità integrativa al via il piano semestrale

Per chi non ha una protezione complementare è l'occasione giusta per provarla

Salutemia' lancia un prodotto con scadenza 31 dicembre 2019 che, rispetto al piano sanitario integrativo annuale, garantisce una copertura a tariffe quasi dimezzate e massimali invariati.

Ai piani sanitari della Società di mutuo soccorso dei medici e degli odontoiatri si può aderire tutto l'anno, ma chi lo fa nel secondo semestre beneficia di una riduzione del 60 per cento del contributo.

In questo caso le coperture saranno operative per il periodo che decorre dal 1° del mese successivo a quello di pagamento del contributo, fino al 31 dicembre di quest'anno.

Restano confermate la detraibilità dei contributi associativi, la fascia tariffaria per i giovanissimi e la possibilità di godere di prestazioni a tariffe agevolate in strutture convenzionate con UniSalute.

Per aderire è necessario compilare il modulo disponibile sul sito www.salutemia.net. Gli iscritti possono avvalersi dell'assistenza telefonica di un operatore, via email, o di persona nella sede di via Torino 38 a Roma.

PIANO BASE E MODULI INTEGRATIVI

La copertura modulabile nasce per essere strutturata secondo le proprie esigenze.

La garanzia Base copre dai rischi che derivano da gravi eventi morbosì, grandi interventi chirurgici, l'alta diagnostica, l'assistenza alla

maternità, la prevenzione dentale e gli screening preventivi, anche in età pediatrica. A questa si possono aggiungere quattro moduli integrativi. Il primo è quello definito 'Ricoveri', con cui vengono rimborsate le spese mediche per ricovero con o senza intervento chirurgico (compreso parto e aborto) e day hospital. Il secondo riguarda la 'Specialistica' e copre le spese mediche per prestazioni di alta diagnostica integrata, analisi di laboratorio e fisioterapia.

Le prestazioni del terzo modulo, 'Specialistica Plus', sono aggiuntive e integrative alle stesse contenute nel piano sanitario di Base.

Nel quarto modulo 'Odontoiatria' sono previste prestazioni odontoiatriche particolari, per le cure dentarie. L'ultima opzione è quella data dal piano 'Optima Salus', ac-

quistabile in aggiunta ai piani sanitari precedenti oppure da solo, che include prestazioni di medicina preventiva oncologica, alta diagnostica, trattamenti dell'infertilità, infortuni e prevenzione odontoiatrica. Il dettaglio completo delle prestazioni è disponibile sul sito della Società di mutuo soccorso.

DETRAIBILE AL 19 PER CENTO

Il costo della copertura, fino a un massimo di 1.291,14 euro, è detraibile al 19 per cento.

Le spese, infatti, grazie alla gestione attraverso la Società di mutuo soccorso, sono assimilate ai contributi associativi che per legge possono essere sottratti alle imposte da pagare.

Per adesioni, documenti e informazioni visitate il sito www.salutemia.net ■

I COSTI DELLA COPERTURA

	PIANO BASE	PIANO INTEGRATIVO 1 RICOVERI	PIANO INTEGRATIVO 2 SPECIALISTICA	PIANO INTEGRATIVO 3 SPECIALISTICA PLUS!	PIANO INTEGRATIVO 4 ODONTOIATRIA	PIANO SANITARIO OPTIMA SALUS	SINGOLO	NUCLEO					
FINO A 20 ANNI D'ETÀ							€ 178,00	€ 150,00	€ 166,00	€ 156,00	€ 166,00	€ 84,00	€ 156,00
FRA I 21-40 ANNI D'ETÀ							€ 202,00	€ 171,00	€ 189,00	€ 231,00	€ 189,00	€ 156,00	€ 357,00
FRA I 41-59 ANNI D'ETÀ							€ 318,00	€ 199,00	€ 315,00	€ 273,00	€ 252,00	€ 267,00	€ 474,00
DOPPIO 60 ANNI D'ETÀ							€ 491,00	€ 313,00	€ 441,00	€ 313,00	€ 294,00	€ 474,00	€ 834,00



Sono sempre di più gli universitari del V e VI anno e i fuori corso di medicina e odontoiatria che aderiscono all'Enpam. Ecco perché conviene

che, diversamente, non potrebbero essere riscattati in alcun modo. Non stupisce quindi che in un anno il numero degli universitari iscritti è aumentato del 100 per cento passando da duemila a poco più di quattromila.

La possibilità infatti di maturare anzianità contributiva in anticipo è un'opportunità importante in un periodo in cui il mercato del lavoro diventa sempre più flessibile e l'ingresso nel sistema di tutele legato al reddito si è spostato in avanti rispetto alle generazioni passate. Senza contare gli altri vantaggi che la scelta di aderire prima alla previdenza obbligatoria garantisce ai giovani professionisti del futuro. Vediamoli nel dettaglio.

SUBITO PROTETTI

Nel 2018 sono state già cinque le studentesse universitarie che hanno potuto contare sulle tutele dell'Enpam per la genitorialità.

Per un bambino in arrivo le studentesse hanno diritto a 5mila euro e possono chiedere il bonus bebè di 1.500 euro per le spese del primo anno vita del piccolo. Le tutele scattano anche in caso di adozione o affidamento.

C'è poi da considerare tutto il sistema di protezione assicurato dalla Quota A del Fondo di previdenza generale:

- una pensione che garantisce almeno 15mila euro in caso di inabilità alla professione e per la reversibilità ai familiari che ne hanno diritto in caso di decesso;
- aiuti economici per disagio o malattia;
- sussidi in caso di danni subiti per calamità naturali;
- un'assicurazione gratuita per Long term care in caso di per-

PERCHÉ ISCRIVERSI DA STUDENTI

di Laura Montorselli

Ecome pagare un anno di riscatto solo 113 euro. Per questo sono sempre di più gli studenti degli ultimi due anni di corso di Medicina e Odontoiatria che decidono di aderire all'Enpam e di

assicurarsi la copertura contributiva sugli anni che mancano per arrivare alla discussione della tesi e poi all'abilitazione.

L'iscrizione continua a coprire anche gli eventuali periodi fuori corso

dita dell'autosufficienza.

Prima ci si iscrive, inoltre, e prima si potrà chiedere all'Enpam il mutuo agevolato per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa o dello studio professionale, per il quale occorrono solo due anni di anzianità contributiva.

Per quanto riguarda infine i servizi integrativi, l'offerta è molto ampia e va dai servizi finanziari al tempo libero, con convenzioni per alberghi, centri benessere, viaggi, noleggio auto, carburante, energia, asili, servizi informatici e molto altro ancora.

FONDOSANITÀ

Con l'adesione all'Enpam gli studenti si assicurano anche la possibilità di iscriversi gratis alla previdenza complementare con Fondosanità, il fondo pensione chiuso dedicato alle professioni sanitarie.

Oltre alla garanzia di costruirsi una

posizione solida in un fondo che negli anni si è sempre piazzato tra i primi per rendimento, con l'iscrizione tempestiva alla previdenza complementare si hanno maggiori vantaggi fiscali e più libertà e flessibilità nelle scelte. Tutte le informazioni sono sul sito www.fondosanita.it

ISCRIVERSI ALL'ENPAM

L'iscrizione è facoltativa e può essere fatta a partire dal V o VI anno di corso o fuori corso in qualsiasi momento dell'anno accademico. Si può decidere di versare i contributi subito oppure rimandare il pagamento fino a 3 anni dopo l'iscrizione.

Ad ogni modo secondo i dati più recenti il 90 per cento degli studenti decide di versare subito, anche perché i contributi sono interamente deducibili dal reddito e, nel caso in cui lo studente sia a carico dei ge-

nitori, sono loro a poter beneficiare dello sconto fiscale. Una volta fatta l'iscrizione se non ci si laurea in tempo non succede nulla. La domanda si fa solo online su: <https://preiscrizioni.enpam.it/>

Una volta entrati nella pagina si dovrà:

- inserire i dati richiesti (personal e dell'università)
- scaricare il modulo di domanda che la procedura ha generato
- firmare il modulo e allegarlo in formato digitale alla richiesta insieme alla copia del documento di identità (deve essere quello indicato nella compilazione dei dati personali).

Al termine dell'operazione gli studenti riceveranno un'email di conferma che i dati sono stati inseriti correttamente. In seguito l'Enpam invierà la lettera di benvenuto che certifica ufficialmente la data di iscrizione. ■

TUTTI I VANTAGGI

- **Copertura previdenziale** per gli ultimi anni di università, anche gli eventuali fuori corso, con soli 113 euro annui
- **15mila euro garantiti** in caso di inabilità alla professione o, in caso di morte, reversibilità ai familiari che ne hanno diritto
- **Sussidio di maternità** di 5mila euro, anche in caso di adozione/affidamento
- **Calamità naturali**, sussidi in caso di danni subiti

- **Ulteriore assegno esentasse** per Long term care in caso di perdita dell'autosufficienza

- **Aiuti economici** per chi è in condizioni difficili (disagio o malattia)
 - **Assegno di 1.500 euro** per le spese di nido e babysitter
- **Convenzioni** e sconti



Per aderire: <https://preiscrizioni.enpam.it/>



FOTO DI TANIA CRISTOFARI

Odontoiatria, lezioni “antifregatura”

Conoscere soggetti, norme e opportunità su cui contare prima di finire l'università è fondamentale. Atenei, Cao, Enpam e sindacati sono in cerca di un format comune per dare vita a un corso

In alcuni atenei già si svolgono, ma l'obiettivo del Collegio docenti di odontoiatria, Cao, Enpam e organizzazioni sindacali è che i corsi di avviamento alla professione siano disponibili in tutte le università.

Un indice dei possibili argomenti da inserire in questi insegnamenti è stato presentato il 12 aprile a Napoli, dove professori ordinari, associati e ricercatori erano riuniti per il 26mo Congresso nazionale del Collegio docenti di odontoiatria.

“Bisogna mettere i neolaureati nelle condizioni di affrontare con maggior sicurezza l'ingresso nella professione – ha detto Lorenzo Lomuzio, presidente della Conferenza dei corsi di laurea in odontoiatria –. Appena usciti dall'università si devono già possedere nozioni sulle autorizzazioni da chiedere, sull'organizzazione dello studio, sulle questioni fiscali e sull'Enpam”.

I proponenti hanno prefigurato un corso da istituire “in una chiara cornice universitaria – come ha dichiarato Roberto Di Lenarda, ordinario a Trieste – ma utilizzando le competenze di tutti”.

In quest'ottica si inserisce la collaborazione con altre istituzioni in rappresentanza della categoria professionale, come Cao ed Enpam. “Da quando incontriamo gli universitari per spiegargli che possono iscriversi all'Enpam già dal V e VI anno, riscontriamo un grande interesse verso le tematiche previdenziali – ha confermato il vicepresidente vicario dell'Enpam, Giampiero Malagnino –. Non di rado poi, le domande finiscono per toccare problemi ordinistici o di organizzazione”.

“Bisogna mettere i neolaureati nelle condizioni di affrontare con maggior sicurezza l'ingresso nella professione”

“È importante immaginare un corso integrato – ha aggiunto Malagnino – perché i neolaureati, appena usciti dall'università, sappiano quali sono i posti giusti e quali quelli sbagliati dove cercare risposte e opportunità. Troppo spesso capita di vedere neoprofessionisti che fanno scelte che si sarebbero potute evitare e che per questo si ritrovano in difficoltà”.

Del corso dovrebbero fare parte una serie di macro-argomenti tra cui l'aggiornamento sulle normative vigenti e approfondimenti sulla comunicazione medico-paziente, l'etica e la deontologia, il fenomeno dell'abusivismo e del prestanomismo, la formazione continua, la previdenza, i contratti collettivi, la privacy e i dispositivi medici, il nomenclatore e il tariffario personale, il contentioso, le assicurazioni, l'informatica, il marketing.

“Ci vorranno cinque-sei mesi di tempo per perfezionare i contenuti”, ha ipotizzato il presidente della Commissione albo odontoiatri nazionale, Raffaele Iandolo. Il formato comune verrà comunque costruito sulla base delle esperienze già avviate.

Tra le realtà citate c'è ad esempio Pavia che ha un corso di management dello studio odontoiatrico tenuto da un docente a contratto, Roma, Sassari, dove l'anno scorso è stato attivato un seminario pratico curato dal locale presidente Cao, l'Aquila, dove l'avviamento professionale fa già parte degli insegnamenti compresi nel piano di studi. ■

5mila euro per l'università

I figli degli iscritti Enpam possono ottenere una borsa di studio per uno dei 49 collegi di merito sparsi per l'Italia

C'è chi ha sfruttato l'opportunità per andare a studiare odontoiatria a Milano, chi medicina a Pavia. Ma anche biotecnologie a Torino, filosofia a Roma o il Dams a Bologna.

Sono alcuni dei figli di medici e dentisti che l'anno scorso hanno ottenuto dall'Enpam fino a 5mila euro di borsa di studio per contribuire a pagare la retta di uno dei collegi universitari di merito sparsi per l'Italia.

Quest'anno il bando si rinnova e riguarda 49 strutture residenziali riconosciute dal Ministero dell'Università distribuite fra Bari, Bologna, Brescia, Catania, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Roma, Trieste, Torino e Verona.

Per beneficiare della borsa occorre per prima cosa avere un curriculum di studi eccellente e superare

la prova di ammissione a uno dei collegi. L'elenco è disponibile online alla pagina www.enpam.it/collegidimerito

Queste strutture sono destinate ad ospitare studenti che frequentano un'università statale o non statale. Nei collegi gli ospiti non trovano solo vitto e alloggio ma anche un tutorato altamente qualificato che li accompagna durante tutto il percorso universitario. Inoltre ogni convitto sviluppa un programma extracurricolare specifico per favorire l'acquisizione di più competenze e valorizzare quindi particolari meriti e abilità.

REQUISITI

Per poter ottenere la borsa Enpam, il nucleo familiare deve avere un reddito medio annuo al di sotto di 60mila euro lordi, aumentati di circa 6.700 euro per ogni familiare in



più oltre al richiedente. Se in famiglia ci sono degli invalidi i limiti di reddito sono più favorevoli.

Una volta ottenuta, la borsa Enpam verrà confermata ogni anno, per l'intero ciclo di studi se verranno confermati i criteri di ammissione.

FARE DOMANDA

Il bando Enpam si apre il 1 luglio a mezzogiorno e si potrà infatti fare domanda fino alle ore 12 del 30 settembre 2019. A fare la richiesta dovrà essere il medico o l'odontoiatra iscritto Enpam (attivo o pensionato in regola con i contributi), mentre il figlio, ovvero lo studente beneficiario, non dovrà avere più di 26 anni d'età.

La domanda dovrà essere presentata insieme a tutti i documenti richiesti dal Bando direttamente dall'area riservata del sito www.enpam.it.

PRIORITÀ

Se arriveranno più domande rispetto alle risorse disponibili verrà data priorità a chi si iscrive ai corsi di laurea in medicina e in odontoiatria. L'obiettivo della Fondazione è infatti quello di incentivare il ricambio generazionale e di favorire i giovani che decidono di intraprendere la professione del medico o del dentista.

In seconda battuta verrà seguito l'ordine di reddito. ■

Gd



Specializzazione i contratti toccano quota 8mila

Sono 1.800 in più rispetto all'anno scorso.
Anelli (Fnomceo): ora sbloccare le assunzioni

Salgono a 8mila le borse di studio di specializzazione per l'anno accademico 2018-19 che saranno messe a bando nella prova unica nazionale fissata per il prossimo 2 luglio. Il via libera definitivo è arrivato dal dicastero dell'Economia che ha accolto la richiesta del ministro della Salute, Giulia Grillo, di incrementare le risorse per i contratti destinati ai neolaureati in Medicina.

Test il 2 luglio, le attività didattiche cominceranno il 1° novembre

Le 1.800 borse in più rispetto all'anno scorso, pari al 30 per cento, sono una prima risposta ai problemi della post-formazione medica e alla carenza di camici bianchi del Servizio sanitario nazionale, da tempo segnalati da Enpam, sindacati medici e Fnomceo.

In base alle stime della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, entro quindici anni la carenza di medici specialisti potrebbe raggiungere quota 14mila mentre già attualmente sono oltre diecimila i laureati in medicina, abilitati, in-

trappolati nell'imbuto formativo. L'obiettivo della Fnomceo, ha ribadito il presidente Filippo Anelli, è che a ogni laurea corrisponda una specializzazione. "Ora – ha

detto Anelli – si dia attuazione alla norma dell'ultima finanziaria e si assumano gli specializzandi dell'ultimo anno, liberando così altre 5.000 borse". ■

ABILITAZIONE, PROVA SCRITTA IL 18 LUGLIO

La prossima prova scritta per l'esame di abilitazione alla professione medica – quella della prima sessione del 2019 – si terrà il 18 luglio. Per quella data, i tirocini abilitanti saranno ormai terminati da almeno una decina di giorni in tutte le sedi universitarie e i candidati avranno quindi un po' di tempo per concentrarsi esclusivamente sullo studio.

L'eventualità di una prova più difficile rispetto al passato è stata comunque scongiurata con la proroga sino al 2021 delle vecchie modalità, così come confermato nella Gazzetta ufficiale dello scorso 2 maggio.

Il prossimo esame si svolgerà quindi sulla base di un database di domande noto, così come chiedevano gli oltre 1.500 neolaureati interessati. Esattamente come è accaduto nelle scorse sessioni, il compito sarà quindi scritto e composto da due parti (preclinica e clinica) che si svolgeranno in sequenza, in un'unica giornata. Ciascuna delle due parti consiste poi nella soluzione di 90 quesiti a risposta multipla, quindi un totale di 180 domande. Per risultare idonei, bisognerà totalizzare minimo 60 punti per ciascuna delle due parti. Il tempo a disposizione è di 150 minuti. Le sedi in cui si terrà la prova sono 40 e per ogni candidato corrispondono a quelle in cui è stato svolto il tirocinio abilitante. ■

Mcf



GETTY IMAGES/CMANINPHOTO



FOTO DI ANDREA ARTONE

Diventare mmg senza borsa

I precari potranno frequentare il corso triennale senza vincere il concorso. E ottenere la convenzione anche prima di diplomarsi

di Gabriele Discepoli, Eva Antoniotti

Di fronte alla carenza di medici di famiglia, la politica reagisce eliminando l'obbligo di ottenere una borsa di formazione. A prevederlo è il decreto legge Calabria (n. 35/2019, in via di conversione). La norma infatti consente ai medici risultati idonei ai concorsi di ammissione, anche senza risultare vincitori, di accedere in sovrannumero ai corsi triennali di formazione specifica, purché nell'ultimo decennio abbiano cumulato 24 mesi di esperienze lavorative – anche spezzettate – nell'ambito della medicina generale.

Chi riuscirà a sfruttare questa possibilità non percepirà una borsa di studio, ma salirà su uno scivolo che potrebbe portarlo a firmare direttamente la tanto agognata convenzione con il Servizio sanitario nazionale. Un'altra recente legge (n. 135/2018, articolo 9) ha infatti stabilito che fino al 2021 per ricevere un incarico convenzionale non occorre aver conseguito il diploma triennale ma basta essere iscritti al corso.

CLASSIFICA

Certo ci saranno delle priorità da rispettare. Quando una Asl metterà a bando un posto vacante dovrà chiamare prima chi ha conseguito il diploma triennale, poi chi era già iscritto al corso di formazione e infine chi è potuto entrare in sovrannumero grazie alla possibilità introdotta dal de-



GETTY IMAGES/MONKEYBUSINESSIMAGES

creto Calabria. Questo quadro normativo diventerà definitivo con la conversione del decreto legge, attesa entro i primi di luglio, a meno che il Parlamento non faccia marcia indietro.

POSTI LIMITATI

Anche se senza borsa, i posti a disposizione per entrare in sovrannumero non saranno infiniti. Le regioni avranno al massimo due milioni di euro per organizzare i corsi, che potranno essere anche a tempo parziale. I posti che si potranno mettere a disposizione con queste risorse verranno attribuiti prioritariamente a chi dimostra la maggiore anzianità di servizio nel campo della medicina di famiglia, della continuità assistenziale o del 118.

ULTRACINQUANTENNI

Non è la prima volta che una norma consente ai medici di entrare nei corsi di medicina generale

in sovrannumero. Già la legge 401/2001 ha previsto questa possibilità per chi si è laureato entro il 1991. Pure in questo caso niente borsa di studio, mentre è stato garantito il diritto di svolgere attività libero professionale.

La legge è tuttora in vigore anche se, considerando il requisito della laurea entro il 31 dicembre 1991, i più giovani che ne possono usufruire sono comunque, come minimo, ultracinquantenni. Eppure c'è chi ancora utilizza questo canale.

A quanto risulta al Giornale della Previdenza, sono stati almeno 150 i soprannumerari ammessi all'ultimo corso triennale (2018-2021) con quote più importanti che si registrano in Sicilia (70) e in Lombardia (36). Il numero è stato lievemente superiore a quello complessivo registrato l'anno precedente, quando al corso per il triennio 2017-2020, i soprannumerari in Italia sono stati 130. ■

La pensione part-time fa guadagnare di più

L'anticipazione della prestazione previdenziale, proposta dall'Enpam, insieme alla Flat tax potrebbe rivelarsi una combinazione vincente

di Maria Chiara Furlò

Andando in pensione part-time un medico di famiglia potrebbe guadagnare addirittura di più rispetto a un collega che decidesse di restare al lavoro a tempo pieno. A queste conclusioni è arrivato uno studio di consulenza fiscale che ha preso in considerazione l'effetto combinato dell'Anticipo della prestazione previdenziale (App) proposto dall'Enpam e della Flat tax.

CHE COS'È L'APP

L'App, che in questo caso non ha niente a che vedere con i telefonini, è un progetto pensato dall'Enpam che attende il rinnovo delle convenzioni Sisac per diventare realtà. Si tratta di una misura studiata per accompagnare il ricambio generazionale di medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, in modo

da consentire loro una maggiore flessibilità di uscita dalla professione durante gli ultimi anni di attività prima della pensione. Secondo la proposta, una volta raggiunti i requisiti per il pensionamento anticipato (ad esempio già a partire dai 62 anni di età), il medico avrà l'opportunità di condividere l'ambulatorio e i propri assistiti con un giovane col-

L'APP IN SEI PUNTI



1. A chi si rivolge: Ai medici che hanno i requisiti per andare in pensione anticipata e ai giovani colleghi che hanno completato il tirocinio del corso di formazione specifica in medicina generale.



2. Come funziona: Il medico convenzionato resta titolare degli assistiti, ma viene affiancato da un secondo medico con l'obiettivo di favorire scambi di esperienza. I meccanismi per la selezione del collega più giovane sono ancora allo studio.



3. La retribuzione: Nella bozza di lavoro, il medico titolare girerebbe al giovane collega metà del compenso relativo alle quote capitarie al netto delle spese, e riceverebbe dall'Enpam metà pensione, sotto forma di anticipo. L'importo sarebbe calcolato utilizzando i parametri della pensione anticipata. Su questo reddito non verserebbe alcun contributo previdenziale.



4. L'attività professionale: Per il medico titolare resta la libertà di proseguire nella propria attività libero professionale, mentre il collega più giovane manterrebbe l'opportunità di esercitare altre attività (per esempio legate alla Continuità assistenziale).



5. Quando si potrà aderire: È necessario attendere il rinnovo della convenzione tra Sisac e delegazioni sindacali. A quel punto l'Enpam recepirebbe questa possibilità nel regolamento di previdenza; con l'ok dei ministeri vigilanti, l'App diventerebbe operativa.



6. Benefici fiscali: Per effetto della applicazione combinata tra la Flat tax introdotta nell'ultima legge di Bilancio e la App, il medico "anziano" che aderisce al progetto, riesce ad aumentare il suo reddito disponibile, lavorando meno e versando meno imposte. ■

lega che ha bisogno di entrare nel mercato del lavoro. In questo modo, ad esempio, un medico massimalista potrebbe dimezzare di fatto il proprio carico di lavoro, con rinuncia a parte del compenso versato dalla Asl, mentre il giovane potrebbe contare da subito su un compenso non lontano da 750 quote capitarie.

Per ogni medico anziano che aderisse all'App si creerebbe un posto di lavoro

L'INTERVENTO DELL'ENPAM

La diminuzione dell'attività professionale, e quindi del reddito percepito da parte del medico che sceglie di condividere il suo lavoro con un collega più giovane, verrebbe bilanciata dall'intervento dell'Enpam. Attraverso l'Anticipo della prestazione previdenziale, infatti, l'Enpam comincerebbe a versare metà dell'assegno pensionistico maturato. L'App rappresenterebbe cioè una sorta di incentivo al part-time.

In questo scenario, la retribuzione "risparmiata" dalla Asl potrebbe andare verso un giovane collega che partecipa all'assistenza della stessa platea di assistiti. Questo significa che per ogni medico "an-

ziano" che aderisse all'App si creerebbe un posto di lavoro.

Il medico più anziano potrebbe comunque proseguire nella sua attività libero professionale, mentre il collega più giovane manterebbe l'opportunità di fare anche altri tipi di attività (per esempio, quelle legate alla continuità assistenziale).

MENO LAVORO, PIÙ SOLDI

In linea generale, chi accettasse di aderire al pensionamento part-time andrebbe incontro a una riduzione del reddito lordo poiché – detto grossolanamente – la somma di metà stipendio e di metà pensione non fanno uno stipendio intero. Tuttavia l'esempio sviluppato dallo studio Dmg&p mostra che grazie alla flat tax, pur lavorando meno e ricavando meno si finirebbe per avere in tasca più soldi.

Pur lavorando meno e con ricavi più bassi si finirebbe per avere in tasca più soldi

Lo studio fiscale ha simulato cosa succederebbe a un medico di medicina generale con un reddito elevato (150mila euro lordi), che volesse aderire alla proposta App. Per effetto di questa scelta, il professionista vicino alla pensione trasferirà parte dei propri

GETTYIMAGES/FREEMIXER



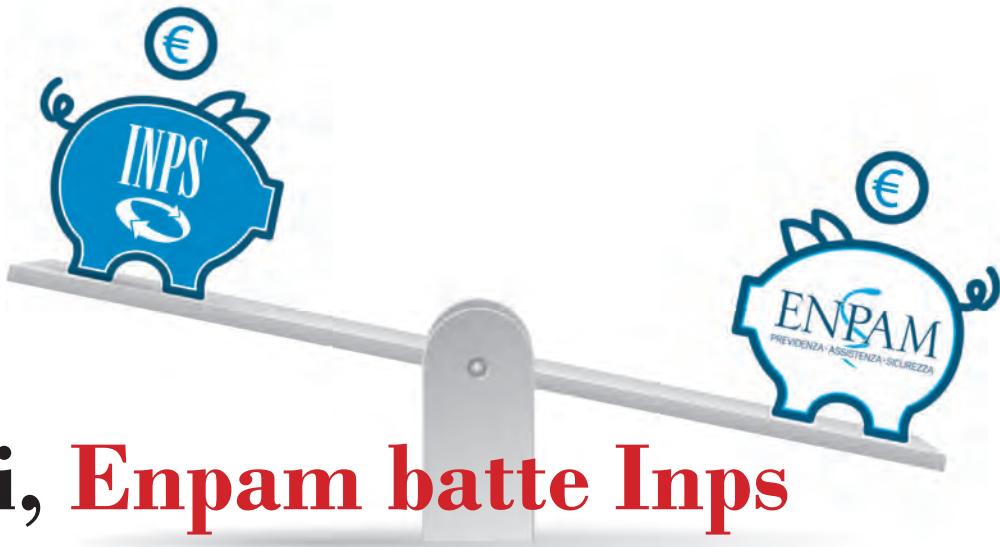
pazienti a un giovane medico, mentre continuerà ad assistere personalmente una parte residua, percependo il relativo compenso. In cambio, riceverà dall'Enpam un

anticipo di prestazione previdenziale che il commercialista stima in una cifra pari a 38mila euro annui lordi.

Per effetto dell'applicazione combinata di Flat tax e App, il medico anziano pur avendo quasi un dimezzamento dei ricavi, riesce a ricevere poco meno di 72mila euro netti all'anno, invece dei 65mila euro che gli rimanevano in tasca lavorando a tempo pieno. ■

	MEDICO (A) che non aderisce alla App	MEDICO (B) che aderisce alla App		MEDICO (C) giovane medico
Regime fiscale	Regime ordinario	Sul reddito professionale flat tax	Sulla pensione: regime ordinario	Regime forfettario
Ricavi o pensione	150.000 €	85.000 €	38.000 €	65.000 €
Costi deducibili	30.000 €	21.000 €		14.300 €
Contributi Enpam	14.438 €	8.181 €		6.256 €
Reddito imponibile	105.563 €	55.819 €	38.000 €	44.444 €
Imposte*	40.073 €	11.164 €	10.920 €	6.667 €
Netto percepito	65.489 €	71.735 €		37.777 €

* = Irpef + addizionali oppure imposta sostitutiva



Medici, Enpam batte Inps

Il tasso di sostituzione è un utile indicatore per comprendere se e quanto, una volta in pensione, sarà possibile mantenere il proprio tenore di vita

di Claudio Testuzza

Nel campo della previdenza il dibattito pubblico e quello politico si concentrano sull'età minima per andare

in pensione, nascondendo però il vero interesse del lavoratore. Sui mezzi di comunicazione il balletto di cifre riguarda gli anni

di contribuzione e i parametri anagrafici, eppure il dato fondamentale resta il cosiddetto tasso di sostituzione. Si tratta del rap-

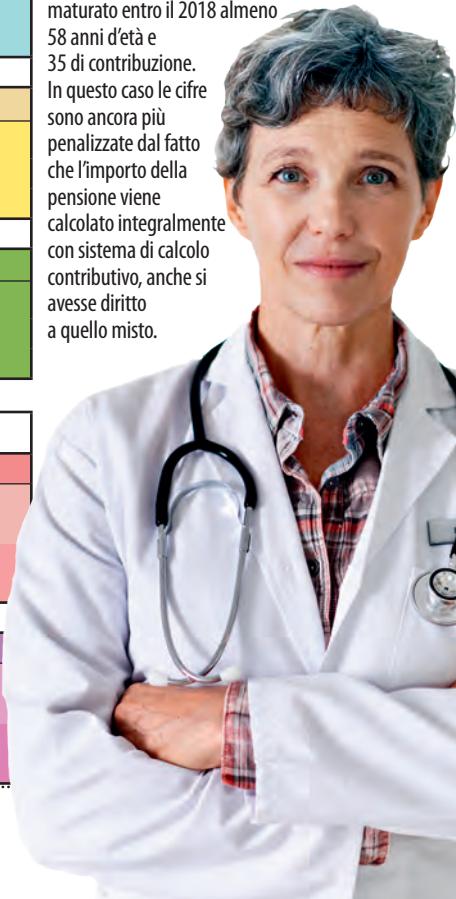
QUOTA 100 E OPZIONE DONNA, QUANTO COSTANO

Quanto sono convenienti le ultime misure previdenziali introdotte dal Governo? La tabella di seguito mostra come la Quota 100 incida pesantemente sul tasso di sostituzione.

CON QUOTA 100		
RETRIBUZIONE LORDA 60MILA		
ETÀ	Pensione mensile Lorda	Tasso di sostituzione
62 anni	2.500	50,1%
67 anni	3.300	63,0%
RETRIBUZIONE LORDA 90MILA		
ETÀ	Pensione mensile Lorda	Tasso di sostituzione
62 anni	3.000	46,2%
67 anni	4.000	58,7%
RETRIBUZIONE LORDA 100MILA		
ETÀ	Pensione mensile Lorda	Tasso di sostituzione
62 anni	3.400	43,7%
67 anni	4.600	56,2%

Un effetto simile a quello della cosiddetta "opzione donna", che consente alle dipendenti di andare in pensione avendo maturato entro il 2018 almeno 58 anni d'età e 35 di contribuzione. In questo caso le cifre sono ancora più penalizzate dal fatto che l'importo della pensione viene calcolato integralmente con sistema di calcolo contributivo, anche se avesse diritto a quello misto.

CON OPZIONE DONNA		
RETRIBUZIONE LORDA 60MILA		
ETÀ	Pensione mensile Lorda	Tasso di sostituzione
58 anni	1.300	28,1%
(nel misto 67 anni)	2.000	42,3%
	3.300	63,0%
RETRIBUZIONE LORDA 90MILA		
ETÀ	Pensione mensile Lorda	Tasso di sostituzione
62 anni	1.700	24,0%
(nel misto 67 anni)	2.600	37,3%
	4.000	58,7%



porto tra il primo assegno pensionistico e l'ultimo stipendio percepito, una misura che esprime in percentuale la copertura garantita ai lavoratori in base alla carriera lavorativa.

Il tasso di sostituzione consente, infatti, di comprendere se e in che misura il tenore di vita di cui si gode durante la vita attiva potrà essere mantenuto in vecchiaia, una volta fuori dal mondo del lavoro.

Prima della riforma Dini del 1995, il sistema retributivo garantiva ai medici dipendenti del Servizio sanitario con 40 anni di contribuzione un reddito pensionistico uguale agli ultimi stipendi percepiti.

L'aliquota di rendimento prevista dalla loro Cassa Pensioni Sanitari era, infatti, ben più alta del costante 2 per cento per ogni anno di contribuzione previsto

dall'Inps per i dipendenti privati, salendo addirittura negli ultimi anni di servizio anche ai 3/4 per cento annui.

Il sistema garantiva un tasso di sostituzione particolarmente elevato ed era sostenuto, per i medici, da una Cassa particolarmente florida. Una condizione totalmente perduta nel corso del passaggio prima all'Inpdap e poi all'Inps, enti che hanno usato e usano tuttora gli attivi della categoria per pagare le pensioni dei dipendenti di altre casse previdenziali in passivo. Tra queste, a titolo di esempio, spicca l'Inadel, cioè la gestione dedicata ai dipendenti degli enti locali.

Il sistema contributivo introdotto dal 1996 per ridurre la spesa pensionistica pubblica ha ancorato il valore dell'assegno pensionistico a tre fattori: l'entità dei contributi

versati, l'andamento del prodotto interno lordo e l'età del ritiro: più si allontana l'uscita, maggiore sarà l'assegno, perché minori sono gli anni di corresponsione delle somme.

Il risultato di queste riforme è che il tasso di sostituzione all'età di vecchiaia (67 anni) si attesta intorno al 70/60 per cento. Ma scenderà ulteriormente mano a mano che i lavoratori passeranno dal sistema retributivo misto al contributivo puro.

Se questi sono gli importi dei tassi di sostituzione riferibili ai sanitari che svolgono la loro attività nell'ambito del servizio pubblico, appare utile valutare, per quanto questo possa essere possibile per evidenti criteri di calcolo differenti, quello che succede a confronto con i medici iscritti all'Enpam. ■

IPOTESI DI PENSIONE ORDINARIA*

* Coefficienti di trasformazione in vigore dall'1/01/2019 – Aliquote rendimento Enpam in vigore dall'1/01/2013

INPS	ETÀ PENSIONAMENTO	CONTRIBUTIVO	COEFFICIENTE DI TRASFORMAZIONE	PENSIONE MENSILE	PENSIONE ANNUA
	68 ANNI	1.683.448	5,919	7.516	97.707

ENPAM	ETÀ PENSIONAMENTO	BASE PENSIONABILE	ALIQUOTA DI RENDIMENTO	PENSIONE MENSILE	PENSIONE ANNUA
	68 ANNI	122.640	87,85	8.288	107.739

	ALIQUOTA CONTRIBUTIVA (A)	ALIQUOTA DI RENDIMENTO (B)	RAPPORTO (B)/(A)	Rendimento x 1000 € versati
Quota B	17,50%	1,25%	7,14%	€ 71
Med. Generale	21,00%	1,40%	6,67%	€ 67
Sp. Ambulatoriali	29,00%	2,10%	7,24%	€ 72

ETÀ PENSIONAMENTO	INPS		ENPAM		VARIAZIONE % ENPAM/INPS
	PENSIONE MENSILE	PENSIONE ANNUA	PENSIONE MENSILE	PENSIONE ANNUA	
68 ANNI	€ 251	€ 3.257	€ 275	€ 3.573	10%

Il confronto appare, da queste simulazioni, a favore della previdenza della Cassa professionale Enpam che attribuisce i valori pensionistici con i coefficienti validi al momento del versamento dei contributi.

Mentre per l'Inps la prospettiva di ulteriori modifiche riduttive dei coefficienti di calcolo, che intervengono su tutto il montante accumulato integralmente e senza valutazione pro-quota dei periodi di riferimento, ma solo del momento del pensionamento, potrà rendere ancora più modesto il tasso di sostituzione futuro.





Un 'trova dottori' sul telefonino

Doctorfinder24 è un'applicazione gratuita che in caso di emergenza consente di individuare il camice bianco più vicino grazie alla geo-localizzazione

di Antioco Fois

Per strada, in spiaggia o su una pista da sci. In caso di necessità, per trovare un medico basterà 'guardarsi attorno' con lo smartphone. L'uso del futuro è d'obbligo, perché nel panorama di programmini per smartphone e servizi web ideati per mettere in contatto pazienti e camici bianchi, l'applicazione Doctorfinder24, progettata per poter visualizzare tutti i medici disponibili nei paraggi, sta entrando nella fase di test. Si tratta comunque di un futuro imminente, assicura l'ideatore, Paolo Pasquini,

sessantaquattrenne urologo al 'Galliera' di Genova, perché l'app è sviluppata e già scaricabile su iPhone e Android, ma per ora appare come un elenco telefonico in bianco. Mancano gli utenti per quanto riguarda i medici, che possono liberamente iscriversi al servizio. Mentre oltre un centinaio di possibili pazienti hanno già scaricato l'app dal sito doctorfinder24.com.

RAGGIO DI 2 CHILOMETRI

“È un sistema unico al mondo, tant’è che l’abbiamo brevettato. Inoltre – aggiunge il medico genovese – è completamente gratuito”. In poche parole, scaricando l’app è possibile registrarsi come professionisti o utenti. “Una mappa mostrerà poi la posizione di tutti i camici bianchi che scelgono di rendersi disponibili in quel momento, in un rag-

“Il nostro lavoro è un servizio alla comunità ed è giusto mettersi a disposizione, soprattutto in luoghi lontani da ospedali e ambulatori”

gio di due chilometri. A quel punto – prosegue Pasquini – si potrà chiamare il medico attivo più vicino

o con profilo più idoneo a intervenire, oppure chiedere di essere messi in contatto”.

I principi fondanti per il programmino rivolto alle emergenze mediche sono immediatezza, versatilità e geo-localizzazione. E non poteva essere altrimenti per un'app ideata in mezzo al mare nel corso di una traversata atlantica.

“Con l’equipaggio di quell'avventura – racconta Pasquini, che

è anche appassionato di vela – abbiamo pensato che sarebbe stato utile uno strumento che desse la possibilità di trovare un medico ovunque. Il nostro lavoro è un servizio alla comunità ed è giusto mettersi a disposizione, soprattutto in luoghi lontani da ospedali e ambulatori”. Una volta a terra Pasquini ha formato un team con un informatico, un avvocato, un giornalista e un manager d’industria per dare corpo e sviluppare il progetto, che adesso è pronto a prendere il largo. ■

SCARICA L'A



Le insidie dei 'trip advisor' per camici bianchi

Siti e portali a pagamento che si rivolgono in prevalenza a chi esercita la libera professione, con la promessa di aumentare visibilità e giro d'affari

Nell'era della medicina 2.0 la scelta del medico può passare anche per la galassia dei servizi Internet pensati per favorire l'incontro di domanda e offerta. Si tratta di siti o portali a pagamento rivolti soprattutto ai camici bianchi che esercitano la libera professione, che mirano ad aumentare la visibilità dei professio-

nisti e permettere loro di entrare in contatto con nuovi pazienti. Un panorama di servizi sul quale Alessandro Conte, coordinatore del progetto 'Dottoremaeveroche' – il portale della Fnomceo creato per rispondere ai dubbi più comuni sulla salute e smascherare le "bufale" – invita alla prudenza.

Conte (Fnomceo): c'è il pericolo di valutazioni non qualificate e non filtrate

COMPETENZE E 'STELLINE'

Nella maggior parte dei casi, le piattaforme prevedono un'iscrizione per i camici bianchi e il pagamento di un canone periodico per avere un profilo all'interno di siti Internet, servizi di agenda per fissare appuntamenti e altre utilità. I professionisti, in molti dei portali, riceveranno poi recensioni dai pazienti.



È proprio quest'ultimo aspetto a suscitare lo scetticismo dell'esperto della Federazione degli Ordini dei medici e degli odontoiatri, poiché le valutazioni s'incentrano perlopiù su elementi riguardanti la professione e alla logica medica, sui quali difficilmente i pazienti hanno conoscenza e padronanza.

I dubbi principali sono incentrati sull'effettiva corrispondenza tra le valutazioni e la bontà della prestazione medica oggetto della recensione.

"Trovo, per certi aspetti, pericoloso il concetto che un cittadino valuti l'operato di un professionista dal punto di vista medico. Può essere in grado di valutare – precisa il coordinatore di 'Dottoremaeveroche' – la disponibilità dimostrata, la capacità comunicativa, se sia riuscito a spiegare in maniera semplice e chiara il problema e il percorso terapeu-

PP ENPAM

Dal mese di aprile è scaricabile gratuitamente, sia dall'App Store sia da Google Play, la app Enpam Iscritti. L'applicazione consente di navigare nella propria Area riservata e, tra le altre funzioni, di visualizzare la propria "busta arancione" e scaricare i documenti utili. Per qualsiasi problema di accesso è possibile consultare la pagina web www.enpam.it/area-riservata ■



GETTY IMAGES/YOH4NN

to negativi per voglia di screditare l'operato di un medico. Sarebbe importante che a poter rilasciare una valutazione sia un paziente che ha realmente avuto un rapporto professionale col medico 'recensito', quando invece su certe piattaforme può votare anche chi quel medico non l'ha mai visto".

VETRINA SCONSIGLIATA

"Nel rispetto delle regole si può trattare di vetrine dignitosissime, da concepire come catalizzatori per l'attività libero-professionale – rimarca Alessandro Conte –. "Ma non vedo il motivo per consigliar-

le ai colleghi tenendo conto che il nostro sistema è ancora per la maggior parte pubblico, visti i limiti di legge sulla pubblicità in ambito medico e considerato che la reputazione nel nostro ambito è ancora molto legata al passaparola".

Tra le precauzioni per valutare una 'piazza digitale' prima di aderirvi, Conte consiglia la verifica delle 'regole d'ingaggio', assicurandosi che sul portale vi siano i necessari strumenti di controllo per mettere al riparo la dignità professionale dai commenti non filtrati.

Un'attenta valutazione è consigliata dall'esperto Fnomceo anche per evitare che i profili dei professionisti finiscano in un mare magnum d'inserzioni pubblicitarie di prodotti e pratiche senza valore scientifico.

Af

tico individuato. Ma di frequente le 'stelline' vengono assegnate in base all'aspettativa sul risultato di salute, che spesso si discosta dalla reale possibilità che questo possa essere raggiunto".

A completare il quadro provvede Eugenio Santoro, direttore del Laboratorio d'informatica medica del dipartimento di Sanità pubblica dell'Istituto ricerche farmacologiche 'Mario Negri'. "Secondo la letteratura internazionale – premette Santoro – i giudizi degli utenti non pesano molto per la scelta del medico da parte dei pazienti, che si basano soprattutto su criteri di vicinanza e sui tempi più brevi per avere un appuntamento".

Per l'esperto però, il rischio è che gli utenti diano "giudizi mol-

Piattaforme medico-paziente I principali attori del settore



Ci sono piattaforme che hanno fatto del web un punto di incontro tra medico e paziente, grazie anche alle massicce campagne pubblicitarie. Ecco alcuni dei principali attori



MioDottore è il portale di prenotazioni di visite, con utilità gratuite di base per il professionista e altre a pagamento. Il profilo 'premium' costa 119 euro al mese più una tantum di 99 euro e offre, tra gli altri servizi, campagne marketing via Sms-email e fatturazione elettronica integrata.



Dottori.it è un motore di ricerca geo-localizzato, pensato per permettere al medico di organizzare l'attività in uno o più studi, grazie a una configurazione personalizzata dell'agenda. Ha un'app dedicata, il range di prezzo va da 39 a 79 euro mensili.



iDoctors offre sponsorizzazioni, segreteria telefonica virtuale e predisposizione delle fatture elettroniche. Oltre a un'iscrizione di 50 euro, si paga un abbonamento di 100 o 200 euro l'anno secondo i servizi scelti. È richiesto il 12 per cento sulle prestazioni prenotate tramite il portale e andate a buon fine, fino a un massimo di 35 euro. ■

La sanità vale più degli smartphone

di Maria Chiara Furlò

Per le grandi compagnie tecnologiche investire nel settore dei servizi sanitari può valere nei prossimi otto anni oltre 300 miliardi di dollari di fatturato. La sanità digitale vale ormai molto più degli smartphone e a dimostrarlo è uno studio realizzato da un team di 14 analisti della banca d'affari americana Morgan Stanley.

Nel report, ripreso in un articolo di Bloomberg, si delinea un futuro tutto d'oro per la Apple, che nei prossimi anni dirotterà molte delle sue risorse da cellulari, tablet e smartwatch, verso prodotti e servizi rivolti alla salute dei loro consumatori.

Nel comparto della sanità, che andrà molto oltre rispetto ai dispo-

sitivi indossabili "entro il 2027 le opportunità di mercato legate alla cura e all'assistenza potranno arrivare a valere da circa 15 miliardi a un massimo di 313 miliardi di dollari di fatturato".

La stima degli analisti di Morgan Stanley è contenuta in uno studio di 56 pagine, secondo il quale nei prossimi anni la sola azienda di Cupertino darà vita a una rivoluzione digitale in questo settore simile a quella già sperimentata con iTunes nella musica e con gli App Store nel campo dei servizi per le comunicazioni mobile.

Uno scenario che Apple, che nel 2018 ha registrato un fatturato totale di 265,6 miliardi di dollari in cui il solo iPhone ne ha rappresentato oltre il 60 per cento (sempre secondo dati Bloomberg), è destinato inevitabilmente a guidare.

IL FUTURO GIÀ IN TASCA

Quello che si andrà a creare in un futuro, ormai non più così lontano, è un vero e proprio nuovo ecosistema di prodotti e servizi sanitari che comunque potranno utilizzare come base di partenza e guida tutti i collegamenti già attivi tra smartphone, applicazioni e altri dispositivi tecnologici già esistenti. Le possibilità di business sono davvero rilevanti, visto che secondo

le attuali previsioni solo negli Stati Uniti le opportunità legate al settore "health-care" sono tre volte più ampie di quelle offerte oggi dal mercato globale degli smartphone e l'espansione internazionale dei nuovi servizi e prodotti non farà che aumentarle ancora di più.

Qualche esempio di come i dispositivi indossabili già esistenti potranno essere utilizzati in futuro come strumenti sanitari? Gli auricolari senza fili potrebbero facilmente diventare degli apparecchi acustici, mentre con gli "orologi intelligenti" (già oggi i più moderni sul mercato sono in grado di realizzare un elettrocardiogramma in 30 secondi sfruttando il contatto con un dito) si potrebbe arrivare anche a misurare la pressione sanguigna, il livello di glucosio e a monitorare il sonno a livello professionale.

Pare, infine, che non si tratti solo di profitto. Il successore di Steve Jobs e attuale amministratore delegato della Apple, Tim Cook, lo scorso mese di gennaio ha infatti dichiarato in un'intervista a una tv statunitense che il più grande contributo che la sua azienda può dare all'umanità "riguarda la salute" e per questo motivo, pur non svelando i singoli dettagli, ha assicurato che saranno moltissime le novità in arrivo in questo settore. ■



GETTY IMAGES/OPERA



GETTY IMAGES/PRYKHODOV



Una visita in Piazza ti allunga la vita

Un infarto scongiurato, centinaia di visite, sport e corretta alimentazione. Il bilancio della manifestazione regionale in collaborazione con gli Ordini campani

di Laura Petri e Paola Stefanucci

foto di Roberta Basile, Luca Leva, Vincenzo Fucci e Paola Garulli

La prevenzione è un campanello che salva la vita. Una sintesi mai così vera come per il paziente settantenne che a Benevento si è sottoposto a un elettrocardiogramma in piazza San Modesto, per essere poi trasportato d'urgenza nell'ospedale cittadino, dove gli è stato praticato un intervento di angioplastica.

“Il paziente era asintomatico, apparentemente in buona salute e andava abitualmente a correre. Il suo problema è emerso per una casualità”, ha detto Luca Milano, vicepresidente dell’Ordine dei medici di Benevento.

Il lieto fine della vicenda ha rappresentato solo il risultato più eclatante della prima tappa del



progetto ‘Piazza della Salute’ che ha coinvolto un’intera regione, realizzato grazie alla collaborazione di tutti gli Ordini dei medici e degli odontoiatri campani.

La prevenzione è scesa contemporaneamente in piazza anche a Caserta, Napoli e Salerno dove il 25 maggio sono stati allestiti spazi attrezzati per fare screening, sport e parlare di alimentazione sana in collaborazione con le associazioni del territorio.

“Il nostro ruolo – ha precisato il presidente Enpam, Alberto Oliveti – è di fare previdenza ed essere previdenti significa anticipare le difficoltà. Siamo convinti che, con autorevolezza e sensibilità sociale, il mondo medico debba sensi-



bilizzare il cittadino sul fatto che la salute è un bene finito e che come un portafoglio deve essere saputo gestire con corretti stili di vita”.

La migliore ricetta per avvicinare le persone alla cultura della prevenzione è quindi quella di “trovare un contatto efficace con la comunità – ha aggiunto Oliveti – e siamo convinti che lo si possa fare nelle piazze, dove la gente si incontra”.

Oliveti: la salute è come un portafoglio, va gestita con stili di vita corretti

Nella ‘Piazza della Salute’ allestita a Caserta, gli studenti della scuola media “Pietro Giannone” sono stati invitati a partecipare ad una lezione sui corretti stili di vita.

“Purtroppo nel nostro Sud – ha detto Maria Erminia Bottiglieri, presidente dell’Ordine di Caserta – la cultura della prevenzione primaria e secondaria non è ancora decollata. È importante cominciare a trasmettere questi concetti fin da piccoli”.

A Napoli, invece, il camper dell’Associazione medici diabetologi ha fatto sosta in Piazza Municipio dove i cittadini hanno potuto fare un controllo della glicemia, del cuore e del cavo orale.

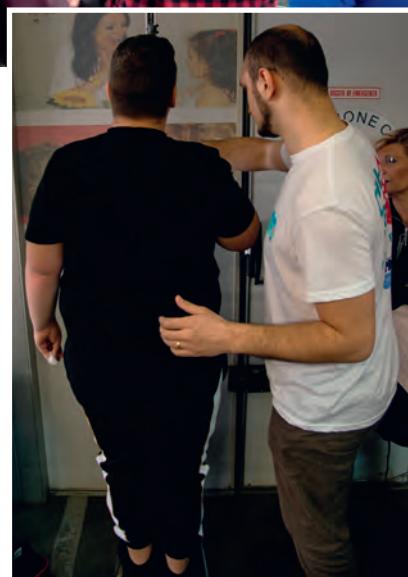
Tra tutti i pazienti visitati anche un bambino di 10 anni iperteso,



che “aveva la massima a 150”, ha precisato Bernardino Rea, pediatra di famiglia e componente della commissione ‘Comitato unico di garanzia’ dell’Ordine dei medici di Napoli.

Sempre nel corso della tappa napoletana, docenti di scienze motorie dell’Università Parthenope hanno dato dimostrazione di come una passeggiata possa essere utile a combattere l’obesità. Se un elettrocardiogramma ha salvato la vita al paziente di Benevento, molti dei controlli eseguiti a Salerno, nella Piazza allestita di fronte al golfo, si sono rivelati utili nella diagnosi di patologie silenti. È successo, ad esempio, per alcuni casi di stenosi, scoperte “nella metà dei pazienti che si sono sottoposti per la prima volta a Doppler Tsa e di cui erano ignari”, ha detto Concetta D’Ambrosio, membro dello sportello giovani dell’Ordine di Salerno.

Tra i problemi emersi anche un sospetto caso di condrosarcoma toracico e un ingombro mediastico



nico in una paziente con un pregresso cancro mammario, oltre ad un caso di scotomi.

A una ragazza di vent’anni, invece, è stata rilevato un possibile diabete di tipo 1. “In questi casi – racconta D’Ambrosio – i colleghi hanno consigliato di fare accertamenti più approfonditi”.

Una giornata di promozione che è stata utile sia per ottenere riscontri immediati, sia per ‘annaffiare la pianta della prevenzione’, come ha confermato Giovanni D’Angelo, a capo del ‘Coordinamento dei presidenti degli Ordini campani’.

“L’obiettivo di queste manifestazioni – ha commentato – è di ri-congiungere il professionista della salute all’utente a cui si rivolge. Questa connessione medico-paziente è fondamentale per favorire un miglioramento delle condizioni generali di salute dei cittadini”. ■



La prevenzione nei centri commerciali

Il parco agroalimentare Fico ospita un ciclo di eventi dedicati a corretta alimentazione, attività fisica e rispetto dell'ambiente

di Laura Petri

Piazza della Salute' sbarca al 'Fico Eataly World' e nelle gallerie Auchan.

Con i suoi 100mila metri quadri dedicati alle filiere dell'agroalimentare made in Italy, la 'Fattoria italiana contadina' di Bologna diventa un 'contenitore di salute', con appuntamenti che coinvolgono diabetologi, dermatologi, odontoiatri, gastroenterologi.

"Fico è la piazza dove i cittadini incontrano i fattori determinanti di salute: corretta alimentazione, attività fisica, rispetto dell'ambiente — commenta il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti — . E i medici devono andare incontro ai

cittadini nei luoghi che frequentano, per riacquistare autorevolezza sociale e per garantire la centralità della loro professione rispetto alla salute".

Lo scorso 18 maggio sono stati i medici di 'Slow medicine' a dare il via all'iniziativa, illustrando la loro filosofia di tutela della salute: sostenibile, equa, attenta alla persona e all'ambiente.

L'Associazione attività sportive confederate, invece, ha portato in piazza il karatè. Piccoli e grandi atleti in kimono hanno dimostrato che il valore dello sport non ha età. Il ciclo di eventi proseguirà sino alla fine dell'anno.



Lo scorso 18 maggio sono stati i medici di 'Slow medicine' a dare il via all'iniziativa

INCONTRARE LE PERSONE

A proporsi come nuove agorà della salute anche le gallerie commerciali Auchan — in cui Enpam ha investito attraverso il Fondo





Antirion – con un ampio calendario di eventi consultabile sul sito dell'Enpam nella sezione dedicata agli eventi di Piazza della Salute. "Da sempre le piazze e i mercati – precisa Oliveti – sono luoghi di scambio e di acquisizione di conoscenze. Allo stesso modo, la buona medicina si basa non solo sulle evidenze scientifiche e sull'intelligenza, ma anche sulla capacità di relazione con le persone".

A proporsi come nuove agorà della salute anche le gallerie commerciali Auchan

PERCHÈ INVESTIRE IN SALUTE

Enpam investe nel settore della nutrizione e della salute con l'obiettivo di supportare il welfare e favorire risparmi su alcune voci della spesa sanitaria collegate al tema della alimentazione e degli stili di vita.

Nel settembre 2014, Enpam ha acquistato la maggioranza di un fondo immobiliare che comprende i locali commerciali attigui agli ipermercati Auchan di Mestre, Bussolengo (provincia di Verona) e Mese-



gne (provincia di Brindisi). A fine 2015 invece, Enpam ha acquisito una quota di Pai, il Fondo Parchi Agroalimentari italiani, che ha in Fico, il suo fiore all'occhiello. ■



Oral cancer day: in fila per una visita gratuita

Anche quest'anno sono state tante le persone - uomini e donne, italiani e stranieri, giovani e meno giovani - che si sono messe in fila per farsi visitare gratuitamente dai dentisti volontari di Andi Roma.

A bordo di un'unità mobile attrezzata, sabato 11 maggio il team di odontoiatri capitolino si è messo a disposizione dei cittadini in occasione dell'edizione romana dell'Oral cancer day, che si svolge annualmente nell'ambito del progetto Enpam 'Piazza della Salute'.

Gli studenti di Odontoiatria delle associazioni studentesche delle tre Università romane hanno contribuito alla riuscita dell'evento, distribuendo materiale informativo e spiegando ai cittadini come una corretta igiene orale e un corretto stile di vita siano fondamentali per la salute.

"Il nostro impegno – ha detto Sabrina Santaniello, presidente Andi Roma e segretario Andi nazionale – non finisce con la manifestazione perché la prevenzione continua tutto l'anno negli studi dei dentisti Andi aderenti all'iniziativa. Attraverso le visite gratuite, saremo in grado di offrire ai cittadini un servizio sul territorio efficace e capillare". L'Oral cancer day, organizzata da Fondazione Andi Onlus, nasce nel 2007 su iniziativa dell'Associazione nazionale dentisti italiani come campagna di sensibilizzazione per i cittadini, al fine di promuovere la salute orale attraverso la figura del dentista. Un evento pensato per diffondere conoscenza e consapevolezza, con l'intento di fornire ai cittadini gli strumenti per contrastare il tumore del cavo orale. ■





Vacanze, viaggi, studio Un'estate di sconti

Ecco una panoramica delle offerte riservate ai camici bianchi iscritti all'Enpam, con agevolazioni che vanno dall'acquisto di un'auto ai corsi di lingua e arrivano fino al settore del credito.



CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DELLA SERA a metà prezzo per gli iscritti Enpam. Per i medici e gli odontoiatri sono due le opzioni a disposizione: la formula **Digita+** per ricevere a 9,99 euro al mese il quotidiano in formato digitale (per pc, smartphone e tablet) più tutte le edizioni locali e dei magazine del Corriere. Con la formula **Tutto+B**, invece, è possibile per 12,49 euro mensili accedere a tutti i contenuti del sito senza limiti e sfogliare la versione digitale del quotidiano (pc, smartphone e tablet) insieme alle edizioni locali e ai magazine del Corriere. La domenica inoltre

è prevista la possibilità di ritirare in edicola una copia cartacea del quotidiano.



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

FCA offre agli iscritti sconti sull'acquisto di auto e veicoli commerciali, fino ad un massimo del 41,2 per cento, dei marchi **Fiat, Lancia, Abarth, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professional**.

L'iniziativa è valida per i veicoli ordinati presso la rete concessionaria italiana fino al 31 dicembre.



HYUNDAI per tutti gli iscritti riserva uno sconto dedicato del 3 per cento sia sulla Campagna

business, rivolta ai possessori di partita Iva, che per la Campagna privati, riservata agli iscritti dipendenti, quindi non possessori di partita Iva.



GRIMALDI LINES conviene per gli iscritti Enpam, che potranno viaggiare con uno sconto del 10 per cento con i traghetti per Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia, Marocco e Tunisia.

I camici bianchi possono acquistare il biglietto scontato sul sito internet della compagnia, inserendo il codice sconto **EPMGRI18**, contattando il call center Grimaldi Lines allo 081-496444, inviando una mail alla compagnia o direttamente nei punti vendita Grimaldi Tours, esibendo il tesserino dell'Ordine dei medici.



VANTAGGI IRRESISTIBILI è il servizio che mette a disposizione degli iscritti Enpam prezzi scontati per pacchetti viaggio e un consulente vacanza che si può contattare allo 081-19029501. Per i camici bianchi è previsto uno sconto fino al 35 per cento sul catalogo, per destinazioni in Italia e all'estero nell'intero arco dell'anno, con proposte selezionate dei più accreditati tour operator.

Per le soluzioni non comprese nel catalogo il centro assistenza sarà a disposizione per offrire soluzioni e opportunità con sconti fino al 10 per cento.



WALL STREET ENGLISH offre sconti dal 20 al 30 per cento sui corsi di lingua a tutti gli iscritti all'Enpam, degli Ordini dei Medici, della Fnomceo e ai loro familiari. Tra i corsi presenti nell'offerta dell'istituto, pensati per migliorare le competenze linguistiche specifiche al settore scientifico-medico, anche il 'Medical English', dedicato a chi opera nel settore sanitario, che permette di guadagnare **27 crediti ECM** per livello linguistico.

TRINITY VIAGGI STUDIO ha in catalogo una serie di offerte rivolte agli iscritti alla Fondazione Enpam per soggiorni all'estero per ragazzi.



zi. Vere e proprie full immersion per 'vivere in lingua' didattica e divertimento, alternando lezioni, laboratori, attività, escursioni e tempo libero.

Nel variegato pacchetto di sconti, ad esempio, viene dedicata una riduzione di 200 euro per la partecipazione alle vacanze studio presenti nel catalogo 'Junior Estate 2019'. Oppure è riservato uno conto del 10 per cento per la partecipazione al 'Summer Camp', per ragazzi dai 7 agli 11 anni.

Da 150 a 450 euro le agevolazioni per i programmi presenti nel catalogo High School 2019, per soggiorni in Europa, Usa, Canada, Australia, Nuova Zelanda e Sudafrica.

Uno sconto di 200 euro è dedicato ai camici bianchi per la partecipazione ai programmi del catalogo University Experience 2019 e

un'agevolazione del 10 per cento per la partecipazione ai programmi individuali presenti nel catalogo o proposti personalmente.



AGOS DUCATO tramite l'agente autorizzato 'Club Medici Italia' offre un prestito personale a condizioni dedicate per medici specializzandi, agli iscritti e pensionati Enpam.



IBL BANCA è specializzata nel credito personale alle famiglie e nel settore dei prestiti contro cessione del quinto dello stipendio. L'istituto ha disposto per il prestito 'Ratabassotta' tassi a condizioni particolari per medici convenzionati Enpam e pensionati della Fondazione. ■



Ecm, a che punto siamo

Mancanza di tempo e costi sono i principali ostacoli sul percorso per raggiungere il traguardo dei 150 crediti triennali

di Eva Antoniotti

Il programma di formazione continua è attivo in Italia dal 2002, ma sono ancora molti i dubbi e le perplessità. Una recente indagine ha evidenziato il rischio che un'alta percentuale di professionisti sanitari non sia in regola al termine del triennio 2017-2019, mentre lo scorso 30 aprile scorso è scattata la prima sospensione verso un odontoiatra di Aosta. Benché le occasioni di formazione siano diverse e si siano diversificate ulteriormente negli ultimi anni, restano molte anche le difficoltà per la componente medica e quella odontoiatrica.

Per i medici dipendenti il problema principale è la mancanza di tempo, visto il carico di lavoro cui sono sottoposti e la frequente inadempienza delle aziende sanitarie nell'offrire la prevista formazione aziendale.

Per i liberi professionisti, invece, si

pone spesso un problema di costi dei corsi.

Alla fine del triennio in corso, 2017-2019, si valuta comunque

che circa l'80 per cento dei medici e degli odontoiatriti italiani sia o si metta in regola con i crediti formativi previsti.

AL VIA GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE



Dalla crisi al nuovo paradigma della medicina" è lo slogan scelto dalla Fnomceo per il primo incontro degli Stati generali della Professione medica. I 106 presidenti degli Ordini si sono riuniti lo scorso 16 e 17 maggio a Roma inaugurando il percorso che punta a scrivere, insieme alla società civile, una Magna carta della professione 4.0. L'obiettivo, ha detto il presidente Fnomceo, Filippo Anelli, è ridefinire il "ruolo medico all'interno della nostra comunità, in modo da coniugare i valori che da sempre hanno ispirato la professione con i diritti e i bisogni dei cittadini in una società sempre più articolata e complessa". ■

COS'È L'ECM

L'Educazione continua in medicina è stata avviata in Italia nel 2002, con l'obiettivo di garantire che medici, odontoiatri e tutti gli operatori del mondo sanitario mantengano aggiornata la propria formazione sui diversi terreni della medicina in continua evoluzione, tecnici, deontologici e organizzativi.

Alla fine del triennio in corso si valuta comunque che circa l'80 per cento dei medici e degli odontoiatri italiani sia o si metta in regola

OBBLIGO E SANZIONI

L'impegno nella formazione è una responsabilità del professionista, come previsto dal Codice di deontologia medica all'articolo 19, e le eventuali sanzioni per i casi di inadempienza sono affidate agli Ordini provinciali.

QUANTI CREDITI?

L'Ecm si struttura in trienni, per ciascuno dei quali è necessario avere accumulato 150 crediti formativi. Il triennio in corso, 2017-2019, scadrà il 31 dicembre prossimo. Se nel triennio precedente (2014/2016) si sono avuti almeno 121 crediti si avrà un bonus di 30 crediti, mentre per chi nello stesso periodo ne avrà avuti almeno 80, il bonus sarà di 15 crediti.

QUALE E COME

Esistono modalità differenti di Ecm: la tradizionale convegnistica residenziale e la formazione a distanza via internet (Fad), che sono organizzate da soggetti (providers) accreditati; la formazione aziendale realizzata all'interno delle



strutture sanitarie; la formazione individuale, che è riservata ai liberi professionisti. Ai fini formativi sono inoltre valutate anche le attività di insegnamento (non per le cattedre universitarie), di tutoraggio e le pubblicazioni scientifiche.

Sempre collegandosi al sito del consorzio (www.cogeaps.it) è possibile verificare la propria situazione

VERIFICA E CERTIFICA

A certificare i crediti Ecm è il Cogeaps, il Consorzio fra tutte le professioni sanitarie coinvolte nel sistema di formazione continua. Sempre collegandosi al sito del consorzio (www.cogeaps.it) è possibile, dopo aver effettuato la registrazione, verificare la propria situazione.

DOSSIER FORMATIVO

Dal 2009 è stato introdotto il Dossier formativo, con il quale ogni medico potrà indicare, presso il sito del Consorzio, gli obiettivi formativi che si prefigge di raggiungere. Se il

dossier è stato attivato nel 2014/16, questo comporta un bonus di 15 crediti per il triennio 2017/19.

ESENZIONI ED ESONERI

Ci sono condizioni specifiche nelle quali il medico è esonerato o esentato dall'obbligo di conseguire crediti Ecm. In particolare, in assenza di sospensione dell'attività medica e per ogni mese di frequenza dei seguenti corsi (specializzazione universitaria, dottorato di ricerca, master universitario; Medicina Generale; specializzazione in psicoterapia in scuole riconosciute dal Miur; formazione e aggiornamento in materia di Aids), si ottengono 4 crediti.

L'esenzione, con sospensione dell'attività medica, è invece prevista in caso di congedo previsto dalla legge sulla tutela della maternità; aspettativa per gravi motivi familiari; richiamo alle armi; incarico di direttore sanitario o direttore generale in Asl o Aou; cariche pubbliche eletive; aspettativa per cooperazione sanitaria internazionale; permessi per gravi patologie e assenze per malattia. ■



“COMO IN SALUTE” TRA I BANCHI DI SCUOLA

Per sensibilizzare le nuove generazioni su malattie sessualmente trasmissibili, dipendenze e disturbi del comportamento alimentare, alcuni incontri di



“Como in salute” – manifestazione organizzata dall’Ordine in collaborazione con il Comune – si terranno nei locali di un istituto superiore cittadino. Cinque dei dodici appuntamenti previsti nel

calendario della manifestazione partita il 27 marzo scorso, saranno infatti ospitati dal liceo classico “Alessandro Volta” grazie a un accordo con il dirigente scolastico. “Come Ordine dei medici e degli odontoiatri – ha detto il presidente Gianluigi Spata – siamo sempre molto vicini ai ragazzi, cercando di coinvolgerli nelle nostre iniziative”. Alle relazioni tenute dai medici, si alterneranno alcuni momenti di interazione e discussione con la platea di studenti.

“Fino a luglio – ha specificato Spata – gli incontri si terranno alla biblioteca comunale, ma dopo l'estate, alla ripresa dell'anno scolastico, saremo ospiti del liceo”. ■

Dall’Italia

Storie di Medici e Odontoiatri

CATANIA
COMO
GENOVA
MONZA
NOVARA
PALERMO
SALERNO
TORINO

di Laura Petri

MONZA, L’ARTE PER L’AUTISMO (NONOSTANTE I VANDALI)

L’Ordine di Monza ha messo in mostra per un mese, nella propria sede, l’arte dei ragazzi autistici. L’iniziativa è stata lanciata in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull’autismo, lo scorso 2 aprile, con l’obiettivo di sensibilizzare la popolazione su un disturbo che si stima colpisca 60 milioni di persone nel mondo.

“Abbiamo dato un contributo economico a sostegno dell’iniziativa Autismo in Blujeans, per combattere lo stigma che grava ancora su queste persone”, ha detto il presidente dell’Ordine di Monza-Brianza Carlo Maria Teruzzi. Oltre all’esposizione, in piazza di San Pietro martire si è potuta, infatti, ammirare un’installazione con decine di paia di jeans vetrificati e dipinti da studenti autistici.

“Il jeans è stato scelto – ha spiegato Roberto Spadea, l’artista che ha curato il progetto – perché meglio di ogni altro indumento raffigura la libertà di vivere. Lo indossano tutti, in ogni circostanza”. L’opera è stata danneggiata da vandali proprio il 2 aprile, ma l’artista si è messo subito al lavoro per ripristinarla. ■



TORINO, ARTI MARZIALI PER PROTEGGERSI

Sono partite il 6 maggio, nella sede dell’Ordine dei medici e odontoiatri di Torino, le lezioni di Ki training per imparare a proteggersi in caso di aggressioni. “Non è un corso di arti marziali – sottolinea Rosella Zerbi, segretaria dell’Ordine – non si insegnano le tecniche di combattimento, ma quelle per non arrivare allo scontro diretto in caso di aggressione”. Consapevole che il problema della violenza non può avere un’unica soluzione, l’Ordine, con questa sperimentazione, vuole approfondire la conoscenza del fenomeno per migliorare la condizione dei medici. “Quando si viene aggrediti l’istinto ci porta a reagire o fuggire – ha detto Zerbi – Nelle dieci lezioni i partecipanti imparano come interagire con l’aggressore in modo efficace e minimizzando i danni”.



Le lezioni durano un’ora e mezza e sono tenute da Lodovico Benso, ex docente di Auxologia e Okuden e cintura nera 4° Dan di Ki Aikido. A frequentarle fino al mese di luglio saranno 30 persone, metà uomini e metà donne. ■



TORINO, IPPOCRATE BATTE LA BUROCRAZIA

I medici di un ospedale torinese si sono mobilitati per assistere un tunisino senza codice fiscale, con l'obiettivo di somministrargli il farmaco necessario per curarlo. La scelta è stata approvata e raccontata sui social dall'Ordine, a cui il direttore della struttura si è rivolto per avere indicazioni sul caso. Il paziente di trentuno anni, da poco in Italia, ha una leucemia mieloide cronica e bisogno di un farmaco salvavita.

Tuttavia, la pratica non poteva essere completata in assenza dei regolari documenti. Il paziente non poteva ottenere un permesso di soggiorno per motivi sanitari perché le strutture tunisine dispongono già di un farmaco per la sua cura ed è stato ritenuto in grado di affrontare il viaggio per rientrare in patria.

“Il farmaco esiste – ha detto il presidente dell'Ordine torinese, Guido Giustetto – ma non è come quello a nostra disposizione”. Di fronte a queste difficoltà, i medici hanno anteposto la salute del paziente alla burocrazia.

“Non si sono fermati di fronte alle difficoltà imposte dalla legge sull'immigrazione – ha aggiunto Giustetto – ma hanno pensato alla salute del paziente e non del cittadino”. ■

GENOVA, UNIVERSITÀ E MEDICINA GENERALE SI ALLEANO



Nasce a Genova il primo dipartimento misto università e medicina generale. Si occuperà di coordinare la realtà accademica con quella del territorio, con un percorso unitario che favorisca qualità e capacità formativa.

“In un contesto politico nazionale in cui vengono proposte sanatorie e soluzioni ‘tampone’ per la sostenibilità del Ssn a

discapito della qualità della formazione e della dignità dei professionisti – ha detto Alessandro Bonsignore, vicepresidente dell'Ordine di Genova – la nascita del Dipartimento misto Università, Regione, Ordine dei medici e Medicina generale va nella direzione di creare qualcosa di più e di diverso”. L'iniziativa, proposta per migliorare la formazione dei corsisti della medicina generale e trovare soluzioni per le specifiche necessità del territorio, ha ricevuto il sostegno anche della Fnomceo e delle sigle sindacali e scientifiche della medicina generale (Fimmg, Simg, Smi, Snam) che hanno siglato il Protocollo d'intesa responsabile della nascita del dipartimento. ■

NOVARA, ACCESSO GRATUITO AI DATABASE SCIENTIFICI

Un mondo di scienza a portata di clic per i camici bianchi della provincia di Novara, che grazie all'Ordine dei Medici possono consultare gratuitamente due banche dati con informazioni cliniche su tutte le patologie. ‘Dynamed plus’ e ‘Dentistry & oral sciences source’ sono i database disponibili per gli iscritti sul sito dell'Ordine. Per accedervi è necessario registrarsi, compilando il form nella homepage. “Il primo è prevalentemente dedicato ai medici, l'altro più specifico per gli odontoiatri. Danno accesso a indicazioni più precise e basate sulla letteratura più recente – commenta Federico D'Andrea, presidente dell'Ordine di Novara – per aiutare i medici a fare diagnosi e mantenersi aggiornati”.

Le banche dati sono “come un assistente sempre a disposizione, consultabile da pc, tablet e smartphone – continua il presidente D'Andrea – utile per chi deve dirimere una problematica, ma non ha la possibilità di confrontarsi con un collega più esperto. Penso al medico di famiglia, alla guardia medica o a chi esercita in ambienti isolati”. ■





SALERNO COMBATTE L'OBESITÀ A COLAZIONE

L'Ordine di Salerno porta nelle scuole primarie l'educazione alimentare per affrontare il rischio obesità nella regione in cui il fenomeno ha assunto ormai connotati endemici. I dati raccolti dall'indagine Okkio alla salute dell'Iss indicano, infatti, che il 26,2 per cento dei bambini campani di 8/9 anni è in sovrappeso, mentre il 13,2 per cento è obeso, triste primato per la Penisola. Il dato italiano, già ai vertici in Europa, è del 21,3 e del 9,3 per cento. Alla lezione del 16 aprile con Aurelio Occhinegro, pediatra consigliere dell'Ordine, hanno partecipato i bambini della scuola primaria Medaglie d'oro e i loro genitori.

“Spesso i ragazzi più grandi non fanno colazione a casa – spiega Occhinegro – e poi a scuola comprano merendine e bibite gassate dalle macchinette”. Gli alunni sono stati fatti accomodare di fronte a una tavola imbandita con latte, yogurt, ciambellone, pane dolce silentano, succo d'arancia, frutta secca e fresca, e sono stati istruiti sul come alimentarsi in modo corretto, prediligendo i prodotti stagionali. Il progetto proseguirà in altre scuole della provincia. ■

A CATANIA L'ORDINE VA DI CORSA

Centocinquanta studenti di una scuola media ed elementare di una zona disagiata di Catania hanno partecipato all'undicesima edizione della CorriCatania, mini maratona a scopo benefico, grazie alla simbolica adozione da parte del direttivo dell'Ordine dei medici.

I consiglieri hanno reso possibile la partecipazione acquistando magliette e pettorine con cui gli alunni hanno corso il 12 maggio un tragitto di cinque chilometri nel centro storico. A supportare il progetto è stato il presidente dell'Ordine, Diego Piazza. “I medici – ha detto – devono essere in prima linea di fronte a queste iniziative volte alla prevenzione della salute”.

La manifestazione sportiva ha un preciso obiettivo di solidarietà. “Quest'anno ha contribuito alla realizzazione dell'area polifunzionale per la preparazione al parto nel Dipartimento materno infantile dell'ospedale Garibaldi” ha spiegato Giacomo Doria, revisore dei conti dell'Ordine. Negli anni la partecipazione è stata sempre elevata. “Il numero di iscritti partecipanti è intorno alle 30mila unità – ha aggiunto il revisore –. Un'intera città che si mette a correre”. ■



DEFIBRILLATORI, IN SICILIA FORMATI 80 NUOVI OPERATORI

Tra il dramma e una vita salvata c'è di mezzo un training di primo soccorso. Lo sanno bene a Palermo, dove l'Ordine dei medici ha abilitato 80 giovani camici bianchi alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici. Il corso, offerto gratuitamente dall'Omceo e promosso in tutte le province siciliane già l'anno scorso, proseguirà con le lezioni di istruttori medici e infermieri volontari “diplomati” in Basic life support – early defibrillation, supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce per adulti e per soggetti in età pediatrica.

“Salvare una vita è un dovere umano oltre che medico – ha commentato Toti Amato, presidente dell'Ordine di Palermo – si può fare con pochi e semplici gesti che dovrebbero conoscere i ragazzi già dalla scuola. Così si potrebbe ridurre significativamente il numero dei decessi in casi di emergenza”.

I giovani anestesiologi di Palermo, specializzati nel 2014, hanno poi donato all'Omceo un defibrillatore automatico esterno. ■



CONVEGNI

CONGRESSI

CORSI



Per segnalare un congresso, un convegno o un corso ecm scrivere a congressi@enpam.it almeno tre mesi prima dell'evento

CORSI A DISTANZA

- La meningite batterica: epidemiologia e gestione clinica. Disponibile fino al 30 giugno 2019 (8 crediti)
- Il codice di deontologia medica. Disponibile fino al 30 giugno 2019 (12 crediti)
- Pne 2017: come interpretare e usare i dati. Disponibile fino al 14 luglio 2019 (12 crediti)
- La salute di genere. Disponibile fino al 19 luglio 2019 (8 crediti)
- La violenza sugli operatori sanitari. Disponibile fino al 14 ottobre 2019 (8 crediti)
- La salute globale. Disponibile dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (10 crediti)
- La certificazione medica: istruzioni per l'uso. Disponibile dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (8 crediti)
- Vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione. Disponibile dal 3 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (12 crediti)
- La lettura dell'articolo medico-scientifico. Disponibile dal 1 febbraio al 31 dicembre 2019 (5 crediti)
- Salute e migrazione: curare e prendersi cura. Disponibile dall'11 marzo a 31 dicembre 2019 (12 crediti)
- Nascere in sicurezza. Disponibile dal 3 maggio al 31 dicembre 2019 (14 crediti)

Quote: la partecipazione ai corsi è gratuita
Informazioni: per iscriversi ai Corsi Fad della Fnomceo occorre collegarsi al sito www.fnomceo.it

REUMATOLOGIA

● Nuove acquisizioni nell'artrite reumatoide

Roma, Fondazione Policlinico Tor Vergata, Aule Ecm 1 - 2 - 16 luglio 2019

Argomenti: l'artrite reumatoide è una patologia spesso confusa con altre malattie reumatiche meno gravi, come l'artrosi. È stato dimostrato come la diagnosi precoce ed il tempestivo inizio di una terapia adeguata siano il primo e più importante fattore prognostico per il raggiungimento della remissione di malattia. L'artrite reumatoide essendo una malattia sistemica non si limita a colpire le articolazioni ma coinvolge altri organi ed apparati, come cute, sistema nervoso periferico, cuore, apparato respiratorio, ed è gravata dallo sviluppo di aterosclerosi accelerata e dal conseguente aumento della morbilità e mortalità cardiovascolare. Questo corso ha lo scopo di illustrare le più recenti novità mediche sull'artrite reumatoide sottolineando l'importanza della comunicazione tra medico di medicina generale e lo specialista reumatologo nella gestione del paziente.

Ecm: 6 - **Posti:** 50

Quota: gratuito

Informazioni: segreteria organizzativa Dotcom srl, tel. 06.4061370, fax 06.3242600, email info@dotcomeventi.com

NEUROPSICHIATRIA

● Corso per uso clinico dell'Autism diagnostic observation schedule – 2 (Ados-2)

Lamezia Terme, Aer Hotel Phelipe, via delle Nazioni 23 – 20 e 21 luglio 2019

Argomenti: l'Ados-2, somministrabile da medici e psicologi, è uno strumento ampiamente utilizzato in ambito internazionale nell'ambito della diagnosi del disturbo dello spettro autistico. Si tratta di una sessione di valutazione semi-strutturata che si somministra a partire dai 12 mesi di età fino all'età adulta. L'Ados-2 è articolata in cinque moduli, ognuno costituito da un proprio protocollo contenente un elenco di attività. La finalità del corso introduttivo è quella di presentare l'Ados-2 a professionisti che si occupano di disturbo dello spettro autistico. Il corso introduttivo rilascia ai partecipanti anche la certificazione per l'uso clinico dell'Ados-2 che costituisce lo step necessario per proseguire la formazione per l'uso dell'Ados-2 nell'ambito di ricerca.

Formazione



MEDICINA RIABILITATIVA

Ecm: 18 crediti - **Posti:** 50

Quota: 350 euro

Informazioni: segreteria organizzativa E-Com srl, tel. 393.6848466 – tel. e fax 0965.29547, email ecm@e-comitaly.it

● La paralisi cerebrale infantile alla luce delle nuove conoscenze

Cagliari, ospedale oncologico A. Businco – sala convegni, via Edward Jenner 1 - 3 e 4 settembre 2019

Argomenti: i progressi delle neuroscienze, trascinati dalla scoperta del sistema dei neuroni specchio e lo sviluppo tecnologico nell'ambito delle neuroimmagini hanno permesso lo studio e la messa a punto di nuove strategie terapeutiche nell'ambito della riabilitazione neuromotoria della paralisi cerebrale infantile, prima fra tutte l'Action observation therapy. La possibilità di studiare in vivo, attraverso la risonanza magnetica funzionale, cosa avviene nel cervello durante la programmazione e la pianificazione dell'azione, ha favorito una maggior comprensione della natura del difetto e dei complessi rapporti che intercorrono fra sistema nervoso centrale e apparato locomotore in quella delicata epoca che è l'età dello sviluppo.

Ecm: 15 crediti - **Posti:** 100

Quota: 278 euro

Informazioni: segreteria organizzativa tel. 347.6603135, email info@percorsieformazione.com

● La diagnostica in ematologia pediatrica

Lacco Ameno, hotel Regina Isabella, piazza Santa Restituta 1 – 3, 4 e 5 settembre 2019

Argomenti: il programma scientifico del corso vuole rappresentare, per tutti i partecipanti, un valido aggiornamento sulle principali novità cliniche, terapeutiche e gestionali della diagnostica in ematologia pediatrica, nonché una fondamentale occasione d'incontro e scambio di opinioni per tutti i pediatri che, inevitabilmente, si devono confrontare, nella loro pratica quotidiana, con la diagnostica in ematologia pediatrica.

Ecm: 6 crediti - **Posti:** 50

Quota: gratuito

Informazioni: segreteria organizzativa tel. 348.7704860, email elena.arioli@evincoincentive.it

EMATOLOGIA

● VI° International Congress on congenital toxoplasmosis

Matera, Casa cava cultural centre, via San Pietro Barisano 47 – 15, 16 e 17 settembre 2019

Argomenti: il congresso Internazionale sulla toxoplasmosi congenita ha luogo ogni 4 anni, alternativamente in Europa e in Sud America. La sesta edizione si svolgerà a Matera, con lo scopo di riunire esperti su toxoplasmosi in gravidanza, nel feto e nel neonato da diverse aree del mondo, per valutare l'attuale carico di malattia e le sue implicazioni per la salute pubblica e responsabili delle politiche, per fornire nuove strategie a ridurre il peso dell'infezione congenita, tramite programmi di screening, linee guida nazionali e terapie antiparassitarie.

Ecm: 12,6 crediti - **Posti:** 200

Quota: 290 euro

Informazioni: segreteria organizzativa Nadirex International, tel. 0382.525735/14, fax 0382.525736, email francesca.granata@nadirex.com, sito web www.nadirex.com

● Help! Ho un'emergenza (dall'imaging alla terapia)

Catania, aula magna Torre Biologica del Policlinico, via S. Sofia 89 – 19 e 20 settembre 2019

Argomenti: scopo dell'evento è quello di fornire ai partecipanti le informazioni per porre diagnosi precoci e mettere in atto contemporaneamente il trattamento più idoneo nelle principali situazioni cliniche che mettono a repentaglio la sopravvivenza di un intero organismo o di parte di esso. Tale obiettivo verrà ricercato attraverso un approccio per problemi ai principali sintomi di presentazione o per singole patologie applicando una metodologia clinica che fonda sulla valutazione primaria e secondaria del paziente e sulla definizione di classi di gravità al fine di applicare un preciso iter diagnostico-terapeutico, anche in equipe multidisciplinare. Particolare enfasi sarà data alla valutazione nelle emergenze-urgenze dell'impiego della radiologia medica e interventistica sia diagnostica che terapeutica.

Ecm: 11,9 crediti - **Posti:** 200

Quota: gratuito

Informazioni: segreteria organizzativa tel. 0957.462905, email rossella.conti@cityncongress.it

GINECOLOGIA



Camici bianchi in Europa: dentro Bartolo, fuori Kyenge e Mussolini

Il responsabile della salute dei migranti a Lampedusa eletto al parlamento europeo con 250mila preferenze. Bocciate l'ex ministro per l'integrazione e la candidata di Forza Italia

di Maria Chiara Furlò

Il medico dei migranti di Lampedusa, Pietro Bartolo, ha fatto il pieno di voti ed è diventato parlamentare europeo con più di 250mila preferenze.

Candidato per il Partito Democratico, il responsabile dal 1993 del presidio sanitario e del poliambulatorio di Lampedusa dell'Azienda sanitaria di Palermo, da solo in Sicilia ha raccolto la metà dei voti di tutto il suo partito (prendendo 135mila preferenze nella circoscrizione Isole) e anche nella circoscrizione dell'Italia centrale si è "difeso" con quasi 123mila preferenze.

Il camice bianco, prestato per la prima volta alla politica europea, è specializzato in ginecologia e da 27 anni è responsabile delle prime visite a tutti i migranti che sbarcano a Lampedusa, tanto da aver anche ispirato il film "Fuocoammare" premiato con l'Orso d'oro al festival di Berlino nel 2016. Un altro medico new entry nel Parlamento europeo è Luisa Regimenti,

romana, eletta nella lista della Lega, specialista in medicina legale e presidente dell'Associazione nazionale medici legali - medicina contemporanea. Anche per lei ben 34.962 preferenze, raccolte in questo caso nella circoscrizione dell'Italia centrale.

A Bruxelles andranno anche Luisa Regimenti e Simona Renata Baldassarre. Torna a casa Elena Gentile

Sempre dal Lazio e dalle liste della Lega, approderà tra i banchi del Parlamento europeo anche Simona Renata Baldassarre, specialista in medicina del lavoro e medicina estetica. Per lei non si tratta proprio di una prima volta in politica, visto che ha già ricoperto il ruolo di consigliera municipale della Capitale. Baldassarre ha ricevuto 35.341 preferenze nel collegio centrale, sono stati poi 11.848 gli elettori che l'hanno scelta sul territorio di Roma e provincia.

Non è stata invece riconfermata, risultando prima fra i non eletti del Pd nella circoscrizione Sud,

la pediatra di Cerignola, Elena Gentile, che nella scorsa legislatura europea aveva anche ricoperto il ruolo di vicepresidente dell'intergruppo economia sociale. L'ex parlamentare europea e anche ex assessore regionale ha infatti quasi dimezzato i voti presi rispetto alle elezioni di cinque anni fa (77mila preferenze contro quasi 150mila del 2014) perdendo così il suo posto nell'emiciclo.

Non ce l'hanno fatta neanche altri due volti noti in ambito politico – entrambe europarlamentari

nella precedente legislatura – appartenenti alla categoria dei camici bianchi ma a opposti schieramenti politici: Alessandra Mussolini

(candidata per Forza Italia nella circoscrizione Italia) e l'ex ministro per l'integrazione Cécile Kyenge (candidata del Partito Democratico nel Nord-Ovest). ■



AMFI, 25 ANNI DI ATTIVITÀ

Scatti che ritraggono algidi e solitari panorami islandesi, sguardi pieni di speranza di donne etiopi e marocchine, la bellezza unica e ricca di storia del paesaggio italiano, ma anche la natura e le sue forme. Questi sono solo alcuni dei soggetti pubblicati dal Giornale della Previdenza e presenti nella monografia curata da Danilo Susi che celebra i 25 anni di attività dell'Amfi (Associazione medici fotografi italiani), da lui presieduta. Il volume raccoglie anche immagini tratte dalle locandine di presentazione delle mostre fotografiche dell'associazione, calendari e segnalibri, fotografie dei soci che hanno partecipato ai concorsi organizzati dall'Amfi e fotoricordo dei tanti eventi di cui l'associazione è stata protagonista. Dopo la presentazione in anteprima il 13 aprile 2019 a Napoli, sono in programma altre sedi espositive: Catania (13 giugno),

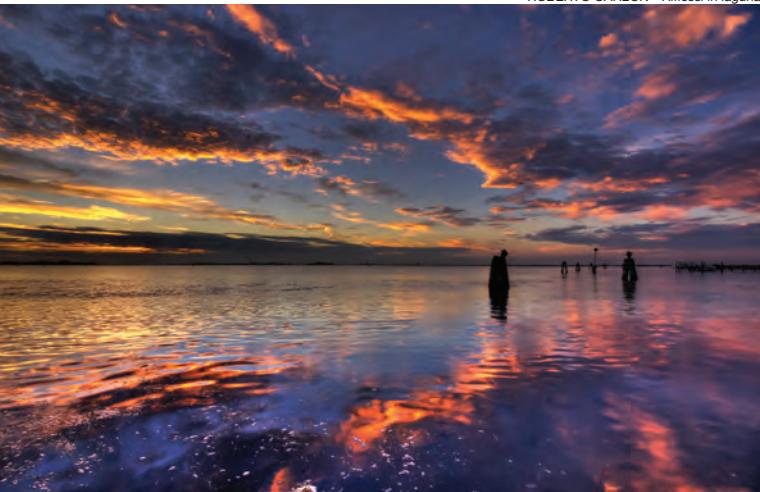
Pescara (4 e 5 ottobre), Roma (18 ottobre) e Genova (dicembre). I ricavati della vendita saranno devoluti alla Lega del filo d'oro. Il libro può essere richiesto inviando una email a info@daniilosusi.it ■



ALESSANDRO ERRIGO - Breve felicità



ROBERTO CARLON - Riflessi in laguna



GAETANO GIANZI - Women in Casablanca

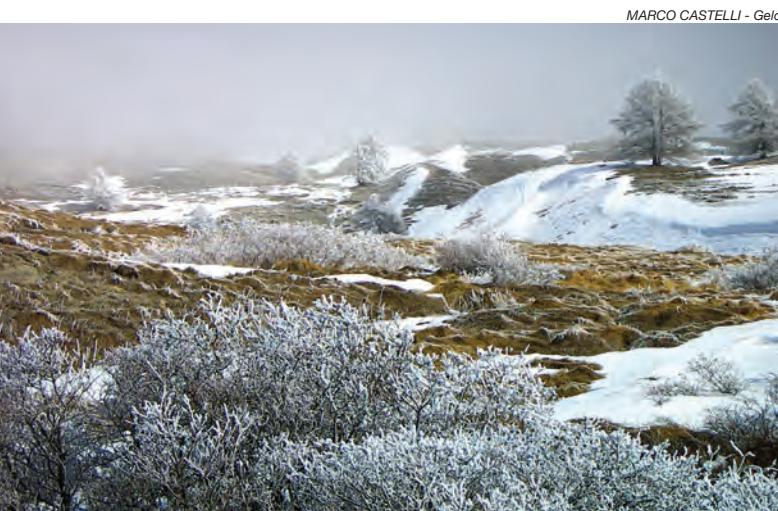
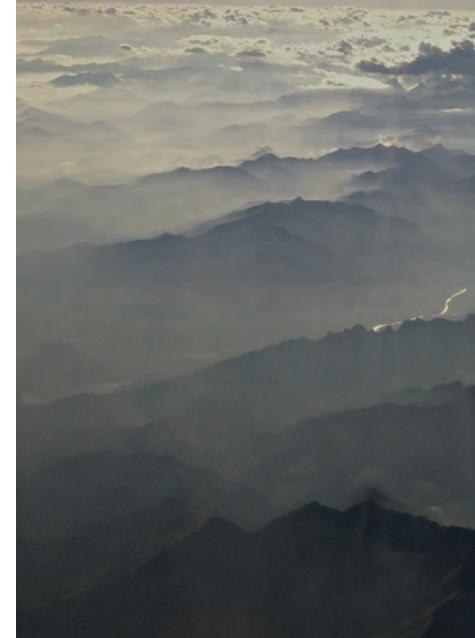


FABIO BROCCHETTI - Ghiaccio bagnato - Islanda



FRANCO AMELI - Islanda, riflessi







LAURA GORI - Ragazze delle missioni di Asella, Etiopia



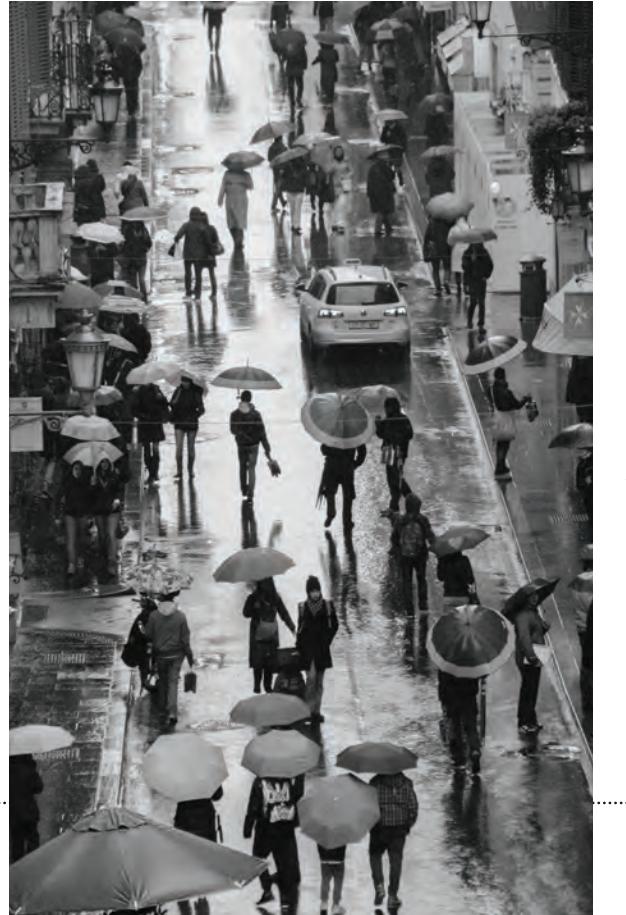
ADELE DE FRANCESCO - Namibia - 2009



MASSIMO CIALENTE - Tempio di Giunone - Sicilia



CATHERINA DOMINGUEZ - Via Condotti Roma



FABIO GENTILI - Via ne



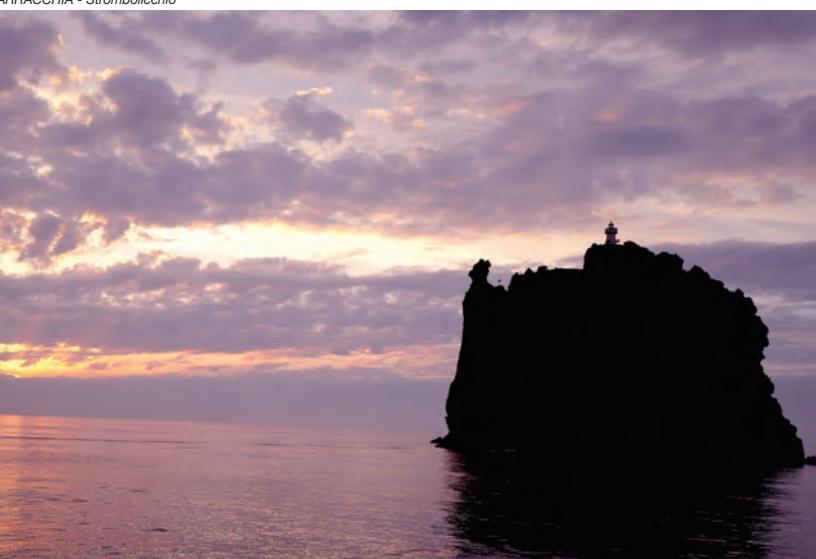
DANIELA FERRANTI - L





GIANNI DE MAIO - Bradanica

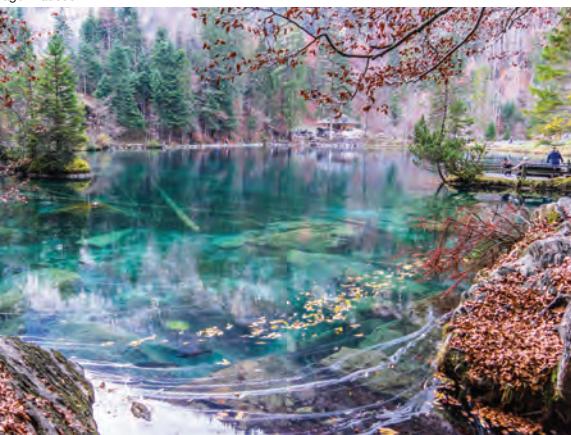
ARRACCHIA - Strombolicchio



STEFANO BUGAMELLI - L'involo del cinerino



ago Blausee



MARCO GIGLIOZZI - Le comari

ANDREA FAGGIAN - The submarine



STEFANO BUGAMELLI - L'involo del cinerino



Libri di medici e dentisti

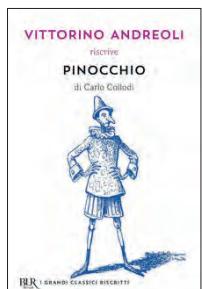
a cura di Paola Stefanucci



L'INFERNO SULLA VETTA di Paolo Mazzarello

Affresco spettacolare delle vette del monte Gridone e della vita accademica pavese, animata dai dibattiti (darwinismo, anticlericalismo, positivismo...) e dalle rivendicazioni sociali di fine Ottocento "sotto il coperchio apparentemente rassicurante della Belle Époque". In questo scenario, si consuma il dramma di Raffaello (Jello), ventisette anni, e Alfonso, otto anni più giovane. I due sono i figli – già avviati a promettenti carriere universitarie – dell'anatomista Giovanni Zoja, collaboratore di Cesare Lombroso nelle indagini di antropologia criminale. Il 24 settembre 1896 i giovani intraprendono la scalata al Gridone, in compagnia dell'alpinista, medico e scienziato Filippo De Filippi. Un'improvvisa tormenta di neve trasforma per i fratelli Zoja l'escursione in montagna in un'avventura senza ritorno. Nonostante i tentativi disperati di De Filippi di salvar loro la vita. Dovizia documentale, chiarezza divulgativa e abilità narrativa fanno dell'opera di Paolo Mazzarello, storico della Medicina, un libro che avvince tutti.

Bompiani, Milano, 2019, pp. 288, euro 14,00



VITTORINO ANDREOLI RISCRIVE PINOCCHIO DI CARLO COLLODI di Vittorino Andreoli

È passato più di un secolo dalla pubblicazione, nel 1883, de "Le avventure di Pinocchio" ma il capolavoro di Carlo Lorenzini, tradotto in 240 lingue, è ancora vibrante di attualità. Lo dimostra Vittorino Andreoli in questa sua riscrittura della fiaba dello scrittore toscano.

Lo psichiatra affronta la storia del burattino di legno che desidera diventare un bambino, con rispetto profondo del testo originale, svelandone le metafore e calandola nel nostro presente.

Ridà nuovo smalto ai personaggi che conosciamo da sempre – Pinocchio, Mastro Geppetto, Mastro Ciliegia, il Grillo parlante, la Fata turchina, il Gatto e la Volpe, Lucignolo, il cane Melampo – restituendo l'opera di Collodi alle sfide educative che tutti, figli genitori nonni insegnanti, ci troviamo ad affrontare.

Rizzoli, Milano, 2019, pp. 220, euro 15,00



DA UOMO A PADRE

di Alberto Pellai

La paternità oggi è 'contaminata' da bisogni emotivi nuovi. I 'papà millennial' pensano ai propri figli e vivono loro accanto in modo differente rispetto ai padri da cui sono nati.

Non più solo 'padri della legge', preoccupati di dare sicurezza, norme e protezione alla prole, attraverso il proprio lavoro, ma anche convinti del loro ruolo affettivo e educativo.

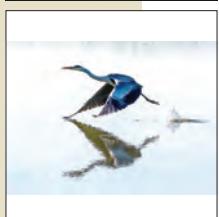
È questo di Alberto Pellai – medico, psicoterapeuta dell'età evolutiva e ricercatore presso il Dipartimento di Scienze biomediche dell'Università degli Studi di Milano – un saggio sul passaggio da uomo a padre, scientificamente solido, basato sulle più recenti scoperte delle neuroscienze e sulle evidenze della teoria dell'attaccamento di John Bowlby.

Mondadori, Milano, 2019, pp. 252, euro 16,90

AMFI 25 (1994-2019)

In questa monografia celebrativa dell'Associazione medici fotografi italiani, l'autore e presidente Danilo Susi racconta con scrupolo e dovizia di particolari tutti gli eventi principali organizzati e vissuti in 25 anni di attività dell'Amfi. I testi di Luciano Sterpellone sono corredatai da immagini di repertorio, da scritti critici e tecnici e dalle fotografie di tutti i medici che hanno collaborato alla realizzazione della raccolta. Il volume, che dedica una pagina a ogni socio iscritto all'Associazione, fa parte della collana Monografie della Federazione italiana associazioni fotografiche (Fiaf) da cui è edito. I proventi saranno devoluti alla Lega del filo d'oro. Il libro può essere richiesto inviando una email a info@daniilosusi.it

Fiaf, Torino, 2019, pp. 105





UNA VITA PER I BAMBINI DELL'AFRICA. LETTERE DI MARIA BONINO

di Claudia Ghiraldello

Maria Bonino, pediatra, nata nel '53 a Biella, volontaria per l'organizzazione non governativa Medici in Africa per il Cuamm, nel 2005 contrae a Camama, nella provincia angolana di Luanda, il terribile virus di Marburg. Non ha scampo. Muore insieme a tanti suoi piccoli pazienti. Il libro di Claudia Ghiraldello, scrittrice sua conterranea, ne ricorda la vicenda umana e professionale in Tanzania, Burkina Faso, Uganda e Angola attraverso l'agenda personale e le lettere di Maria a familiari e amici. Prefazione di Don Dante Carraro, direttore del Cuamm.

Edizioni Paoline, Milano, 2018, pp. 224, euro 17,00



IL DOLORE. DIECI PUNTI CHIAVE PER COMPRENDERLO

di Fabrizio Benedetti

Il dolore è certo il sintomo più comune che i pazienti riferiscono al medico. Ma che cos'è? Dove si situa? È diverso da persona a persona? È uguale nelle femmine e nei maschi? È presente negli animali? Si può misurare? Si può azzerare? O mitigare? E come? In quest'agile volumetto, destinato a una vasta platea di lettori, Fabrizio Benedetti, professore di Neurofisiologia all'Università di Torino, risponde a queste e ad altre domande che riguardano l'esperienza negativa che tutti abbiamo provato più volte nella vita.

Carocci Editore, Roma, 2019 pp. 112, euro 12,00



COMPENDIO DELLE CURE PSICHiatriche E LE VULNERABILITÀ DELLA CONDIZIONE UMANA

di Piero Benassi

A consegnare agli addetti ai lavori e non solo questo lucido compendio sull'evoluzione, negli ultimi due secoli, delle cure dei tanti disturbi mentali che affliggono l'umanità è

Piero Benassi, già direttore, dal 1964 al 1993, dell'Ospedale psichiatrico "San Lazzaro" di Reggio Emilia e docente di Psichiatria presso l'università di Bologna. L'intento è di istruire e aggiornare sui metodi terapeutici adottati attualmente, con riferimento alla vulnerabilità umana (specie in epoca adolescenziale) e agli stress, spesso non valutati, cui la vita ci sottopone.

Consulta Libri e Progetti, Reggio Emilia, 2018, pp. 160, euro 15,00

PSICOPATOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA. PERCORSI TERAPEUTICI

di Francesco Montecchi

Dedicato agli psicoterapeuti in formazione, il volume di Francesco Montecchi, già primario di Neuropsichiatria infantile al Bambino Gesù di Roma e docente alla Sapienza, è comprensibile, valido e utile a tutti i professionisti dell'età evolutiva in ambito sanitario, educativo e scolastico. E, finanche, ai genitori. Merito della chiarezza espositiva e della lucida trattazione degli argomenti.

Franco Angeli, Roma, 2019, pp. 494, euro 45,00

L'ABC DELL'EQUILIBRIO ACIDO-BASE UMANIZZATO SENZA LOGARITMI. L'ESSENZIALE

di Francesco Sgambato, Sergio Prozzo,

Ester Sgambato

Sui banchi dell'Università ogni futuro medico ha dovuto affrontare l'equazione di Henderson-Hasselbach con il famigerato corteo di logaritmi. Perché la comprensione dell'equilibrio acido-base è imprescindibile per lo studio e il trattamento dei pazienti, senza confini specialistici. L'opera di Francesco Sgambato, già direttore del reparto di Medicina interna dell'ospedale Fatebenefratelli di Benevento, rende chiaro, e persino piacevole, questo vitale argomento di fisiopatologia.

Info su <http://incontrialcasale.casalerosamelia.com>

DARWINISMO E GENETICA. IL DIAVOLO E L'ACQUA di Giovanni Lo Presti

Perché la genetica oggi mette in crisi le, ormai datate, intuizioni di Darwin? Grazie a un metodo interdisciplinare e agli interventi di noti studiosi, Giovanni Lo Presti, dermatologo, ex primario ospedaliero, sottolinea in questo suo libro, l'ultimo di una lunga serie dedicata al darwinismo, l'inutilità dell'opporre creazionismo a evoluzionismo e la necessità di proseguire sulla strada della ricerca, indicata dalla Scienza.

Gruppo Albatros Il Filo, Roma, 2019, pp. 420, euro 18,50

I VIAGGI DI ADAN di Crescenzo D'Onofrio

Il viaggiatore, Adan, che in queste pagine si muove dall'Africa all'Asia è – come l'Autore – chirurgo plastico esperto nella ricostruzione di volti e corpi, martoriati dalla barbarie umana. La sua missione è cancellare i tatuaggi di guerra come, ad esempio, i messaggi di morte incisi sulla pelle dei bambini soldato in Sierra Leone. Per lasciarne uno di speranza...

Il seme bianco, Roma, 2019, pp. 128, euro 12,90



SENTI CHI FUMA. LA «SPINTA GENTILE» VERSO LA CESSAZIONE

di **Fabio Beatrice, Johann Rossi Mason**

Questo singolare libro sul tabagismo – scritto da Fabio Beatrice, direttore del reparto di Otorinolaringoiatria dell’Ospedale San Giovanni Bosco Torino e dalla giornalista Johann Rossi Mason – parla di quanto sia facile entrare nella folta schiera dei fumatori e della forza necessaria per uscirne. Attraverso le varie storie dei diretti interessati ‘spinti’ verso la cessazione. O, più realisticamente, verso una soluzione ‘ricevibile’ e praticabile per limitare il più possibile i rischi per la salute degli ‘irriducibili’ della sigaretta. Prefazione di Valerio Fabio Alberti, direttore generale dell’Asl Città di Torino e introduzione di Stefania Polvani, presidente di Simen (Società italiana di medicina narrativa).

Guerini e Associati, Milano, 2018, pp. 224, euro 19,50



DIPENDENZA DA SOSTANZE. UN MONDO SENZA SOGNI

di **Cinzia Fazio, Silvia Leonardelli, Emanuela Lucarini, Niccolò Trevisan**

L’utilizzo di sostanze e la ricerca di sensazioni artificiali da sempre accompagna la storia dell’umanità. Gli autori evidenziano, in chiave psicodinamica, i fattori che portano all’uso degli stupefacenti. Imbattersi nella droga può essere un caso o una fatalità, ma non lo è certo l’instaurarsi di una dipendenza. Il testo riporta casi clinici ed esempi tratti da libri, film e musica che aiutano a comprendere, tra l’altro, come uscire ‘dal tunnel’, attraverso un percorso di cura e di conoscenza profonda di sé, l’unico vero ‘sballo’.

L’asino d’oro edizioni, Roma, 2019, pp. 170, euro 14,00



LA VILLA DI TONSILLE. DALLA MEDICINA DI MERCATO ALLA MEDICINA POLITICA FINO A OGGI

di **Mario Ruffin**

Questo sarcastico libro verità – suscettibile di attenzione – ripercorre le grottesche vicende attraversate dalla medicina ospedaliera nel nostro Paese, dagli anni del miracolo economico fino a oggi. Mario Ruffin, operativo per quarant’anni e più in varie realtà sanitarie del Triveneto, racconta, tra l’altro, la rivolta dell’Associazione nazionale degli aiuti e assistenti ospedalieri (Anaaao) e il seguente varo, nel 1968, della “Legge Mariotti”: la riforma che trasformò gli ospedali in Enti pubblici, per stroncare la meccanica del profitto inflitta all’arte della Medicina.

Piazza Editore, Treviso, 2018, pp. 398, euro 14,00

DIARIO DI BAGHDAD

di **Alessandro Pagliacci**

L’autore è colonello medico del Corpo militare della Croce Rossa Italiana e ha partecipato a numerose missioni umanitarie all’Estero. Quella vissuta in pieno conflitto iracheno – tra il 2003 e il 2004 – al Medical City Hospital di Baghdad, è diventata un generoso libro che rievoca quasi giorno per giorno l’esperienza vissuta dal settantenne medico folignate.

I proventi saranno devoluti per intero alla Croce Rossa Italiana.

Youcanprint, Lecce, 2018, pp. 242, euro 20,00

NASCERE PER RINASCERE

di **Caterina De Carolis**

Una giovane coppia in una tendopoli a Norcia, le ferite del terremoto, la perdita di una nuova vita che non ha visto mai la luce, il “miracolo” della maternità... una toccante pièce teatrale affronta il dramma della poliabortività spontanea ricorrente e il significato di ri-nascita.

L’Autrice è pediatra, ginecologa e presidente di Asr onlus, associazione per la tutela e l’assistenza delle donne affette da aborto spontaneo.

Gruppo Albatros Il filo, Roma, 2018, pp. 75, euro 12,00

INCONTRI SOTTO IL CIELO DI TOSCANA

di **Raulo Rettori**

Vittorie e sconfitte della vita, ricordi, rimpianti, nostalgia, la sua amata Toscana scorrono nei racconti di Raulo Rettori.

L’ortopedico, ora in pensione, nato nel ‘48 a Colle Val d’Elsa, richiama alla memoria un mondo passato festoso e affollato di spazzini con la scopa di saggina, di arrotini, ombrellai, lavandaie, perdigorno, di giochi in cortile, merende frugali con pane e pomodoro...

E confronta quel “mondo che ti girava intorno e ti avviluppava con il suo calore” con l’oggi.

**Edizioni Polistampa, Firenze, 2017
pp. 132, euro 10,00**

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti.

I volumi possono essere spediti al Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma.

Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.



Lettere al PRESIDENTE



GLI ARRETRATI VANNO NELLA PENSIONE

Che fine fanno le trattenute Enpam sugli emolumenti corrisposti ai colleghi dopo la cessazione dell'attività in convenzione? Nella nostra Asl stiamo percependo i saldi relativi ai Patti aziendali del 2015 e del 2016. Su questi saldi viene fatta doverosamente la trattenuta Enpam. Ma diversi colleghi nel frattempo sono andati in pensione, per loro che fine fanno queste trattenute? Sono un medico di medicina generale.

Lucio Pasqualetto, Venezia

Gentile collega,
sugli arretrati contrattuali che i convenzionati percepiscono sono previste le trattenute previdenziali Enpam. Queste somme vanno a incrementare i versamenti contributivi accantonati in favore dell'iscritto. Chi è già pensionato riceverà un supplemento sull'assegno di pensione a titolo di conguaglio. I pensionati, invece, che al momento del pensionamento hanno scelto il trattamento misto (una parte in capitale, l'altra sotto forma di rendita mensile), prenderanno una quota del conguaglio in un'unica soluzione e il resto sui ratei della pensione. Per questi ultimi è anche possibile decidere di ricevere tutto a rate, ma devono farne richiesta scritta.

IL FONDO PER UNA PENSIONE PIÙ RICCA

Caro Collega Oliveti, soddisfatto della gestione Enpam e in attesa di pensione al 1/3/21, ti chiedo considerando i buoni risultati della gestione finanziaria del patrimonio Enpam, il 4% buonissima in questo periodo, perché non fare accedere noi iscritti a un fondo comune di investimento con simili performance? Come abbiamo visto sbagliati profeti di sventura vari, leggi Gabanelli Milena o delatori di segreti professionali, leggi Sri, possiamo contare su un Ente solido economicamente e

finanziariamente ben performante che con un fondo ad hoc per iscritti, ma anche aperto a terzi farebbe impallidire le performances molto spesso a dir poco lassative, uso garbato termine medico, di banche e fondi vari. Ti dico questo per il fatto che mi rammarico di non avere potuto contribuire con Quota B sin dalla mia iscrizione nel 1980, cosa che mi garantirebbe oggi un assegno di pensione maggiore, potrei pertanto integrare questa con plusvalenze avute dal fondo che ti prospetto.

Alberto Forte, Schio (Vicenza)

Caro collega,
grazie per le tue parole di apprezzamento e stima. Per i medici e i dentisti non è possibile aggiungersi negli investimenti dell'Enpam poiché, per legge, la Fondazione non può svolgere attività di natura bancaria o di gestione del risparmio. Tuttavia si può scegliere di partecipare al fondo complementare della categoria, Fondosanità. Si tratta di un investimento solido – il fondo negli anni si è sempre piazzato tra i primi per i rendimenti ottenuti – e conveniente anche alla luce della deducibilità fiscale della previdenza complementare. Per informazioni: www.fondosanita.it

AIUTIAMO I GIOVANI SENZA TAGLIARE LE PENSIONI

È giusto dare aiuti per la genitorialità ma da dove si prendono le coperture? Ho un cattivo pensiero. Dai pensionati come hanno sempre fatto.

Luigi Antonacci, Bari

Gentile collega,
le risorse per finanziare le misure per la genitorialità e altre iniziative di assistenza strategica derivano dalla contribuzione alla Quota A, e quindi dal lavoro, non certamente dalle pensioni. Queste tutele fanno parte

di un programma più ampio su cui la Fondazione sta lavorando per sostenere nel concreto i giovani già durante la vita lavorativa e non solo quindi nel momento del pensionamento. Di recente l'Enpam, insieme con l'associazione delle casse previdenziali (Adepp), ha anche avanzato la proposta di destinare il 5% dei rendimenti del patrimonio al finanziamento di nuove prestazioni di welfare a sostegno degli iscritti. Purtroppo l'iniziativa è rimasta fuori dal decreto crescita nonostante il confronto tecnico-politico. Quanto alle tue preoccupazioni tengo a precisare che i pensionati Enpam in questi anni non hanno subito il blocco della reequazione, né dovranno temere il taglio delle pensioni di importo più elevato, che a giugno toccherà invece i pensionati Inps. La politica dell'Enpam, infatti, è stata sempre quella di non toccare i diritti acquisiti, premessa su cui si è basata anche la più recente riforma delle pensioni, e di trovare le risorse per la sostenibilità nel lungo periodo in una visione prospettica, piuttosto che in una politica di tagli.

INDENNITÀ IN CAPITALE E PRELIEVO FISCALE

Caro presidente, sono un pensionato dal luglio 2017. Ho ricevuto la liquidazione della quota in capitale nei tempi regolari così come il pagamento della pensione. Ho un dubbio: la tassazione della liquidazione è stata parziale. Credo di dover pagare un'ulteriore tassa. Ma quando mi verrà comunicato l'importo? E da chi?

Cesare Marzoni, Roma

Gentile collega,
sull'indennità in capitale è prevista una prima ritenuta fiscale sulla base di un'aliquota provvisoria del 20 per cento. Dopo qualche anno dal pagamento, l'Agenzia delle entrate fa un accertamento e applica l'aliquota definitiva, senza sanzioni o interessi, che viene calcolata sulla media dei redditi percepiti nei due anni precedenti al pensionamento. Il regime fiscale è diverso per gli specialisti ambulatoriali ai quali invece viene di norma fatta una prima ritenuta fiscale sulla base dell'aliquota applicata al premio di operosità. Il conguaglio fiscale successivo segue gli stessi criteri.

SE LA RICONGIUNZIONE RESTA FERMA

Seguo sempre la sua rubrica perché è interessante per gli argomenti affrontati. Le scrivo questa lettera per chiedere aiuto sull'argomento pensione che di sicuro sarà utile anche per tanti altri colleghi nella mia stessa situazione. Mi sono laureato

nell'81 e poi specializzato nel '90. Ho prestato servizio come guardia medica. Da dicembre 1990 a oggi sono dipendente ospedaliero. Ho esercitato il diritto di riscatto di laurea e specializzazione per 9 anni sino a dicembre 1984. Ho chiesto all'Inps, nel novembre 2009, la ricongiunzione onerosa per i contributi versati all'Enpam per il periodo svolto come guardia medica e sino ad oggi non ho ricevuta nessuna comunicazione da parte dell'Inps nonostante l'Enpam abbia comunicato i contributi versati. Premesso ciò le chiedo: 1) questi 5 anni e mezzo di contributi Enpam possono essere utilizzati per raggiungere i requisiti richiesti per andare in pensione Inps? 2) Conviene la ricongiunzione onerosa oppure il cumulo gratuito? 3) I contributi Enpam possono essere utilizzati per accedere al metodo retributivo considerato che sono stati versati prima del 1995? 4) Nel caso convenga il cumulo gratuito che fine farebbero i contributi versati all'Enpam? 5) Quando potrò andare in pensione considerato che fra contributi Enpam e Inps già avrei più di 43 anni di contribuzione?

Salvatore Passafiume, Termini Imerese (Pa)

Caro Collega,

purtroppo è tutto vero quello che scrivi: la tua pratica di ricongiunzione è ferma all'Inps dal 2010, da quando cioè l'Enpam ha inviato all'ente pubblico il tabulato con i contributi necessario per calcolare il costo della ricongiunzione.

Ti confermo che con la ricongiunzione potresti ottenerne dall'Inps, sulla parte di contributi versati prima del '95, la pensione con il calcolo retributivo.

Nel caso volessi scegliere per il cumulo gratuito dei contributi dovresti revocare la ricongiunzione, anche se finora non ne hai più avuto notizie, e verificare se già possiedi, come sembrerebbe da quello che scrivi, i requisiti per andare in pensione subito.

Se scegli il cumulo, oltre al vantaggio che l'operazione è gratuita potresti considerare il fatto che per la parte di pensione maturata dall'Enpam otterresti una rendita calcolata con il metodo proprio della Fondazione, che è più favorevole del contributivo perché si basa sulla media dei redditi. Per valutare appieno la convenienza e fare una scelta ponderata, ti consiglio di rivolgerti a un patronato o direttamente agli uffici dell'Inps, anche per chiedere, a questo punto, dov'è finita la tua domanda di ricongiunzione.

NIENTE TAGLI SULLE PENSIONI ENPAM

Da qualche giorno mi comincia a preoccupare la notizia che nel mese di giugno ci saranno delle ritenute sulle pensioni. È vero

anche per noi pensionati Enpam o solo per i pensionati Inps? Sono un Medico di Base in pensione da poco. La ringrazio qualsiasi mi voglia cortesemente rispondere e Le auguro buon lavoro!

Marino Colleluori, Teramo

Caro Colleluori,
le pensioni dell'Enpam non sono interessate da questa misura né dal blocco della perequazione. È grazie all'autonomia – che abbiamo sempre difeso e che continuiamo a salvaguardare – che non rimaniamo vittime di queste storture. L'obiettivo dell'autonomia, infatti, è proprio questo: rendere più sicura e solida la catena tra generazioni e rafforzare il patto tra chi lavora e chi è in pensione. Abbiamo dimostrato in questi anni di funzionare senza bisogno di interventi dello Stato. Vogliamo continuare su questa strada, perché siamo convinti che solo rimanendo autonomi potremo aumentare l'assistenza e il welfare ai giovani e ai pensionati, e sostenerne la professione.

REVERSIBILITÀ ENPAM PIÙ VANTAGGIOSA

In caso di reversibilità, sui regolamenti Enpam c'è scritto che al coniuge spetta il 70%. Se i coniugi sono entrambi iscritti all'Enpam, hanno vantaggi o svantaggi, anche fiscali, rispetto a situazioni diverse, fatti salvi ovviamente gli obblighi di legge in vigore al momento e immagino uguali per tutti? Io e mia moglie siamo entrambi medici, iscritti solo all'Enpam, anche se a gestioni diverse, senza figli.

Stefano Guidotti, Firenze

Gentile collega,
la reversibilità dell'Enpam presenta condizioni di per sé più vantaggiose rispetto a quella dell'Inps. Intanto al coniuge, quando è l'unico beneficiario, spetta il 70%, come tu stesso scrivi, e cioè il 10% in più rispetto a quanto è previsto dalla previdenza pubblica.
L'Enpam, inoltre, non riduce la pensione se il coniuge possiede altri redditi, come invece fa l'Inps con decurtazioni dell'assegno di pensione che vanno da un minimo del 25% fino a un massimo del 50%. Poiché voi siete entrambi iscritti solo all'Enpam, direi che il vantaggio è duplice perché queste condizioni più favorevoli varranno per entrambi e non solo per uno di voi.

Alberto Oliveti

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a:
Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma; oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: giornale@enpam.it
Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.

Il giornale della Previdenza

DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE ENPAM
fondato da Eolo Parodi



cerca la app Enpam
www.enpam.it/giornale



Il Giornale della Previdenza anche su iPad e pc

EDITORE FONDAZIONE ENPAM

DIREZIONE E REDAZIONE

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma

Tel. 06 48294258 - Fax 06 48294260

email: giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE GABRIELE DISCEPOLI

REDAZIONE

Marco Fantini (Coordinamento)

Paola Garulli

Andrea Le Pera

Laura Montorselli

Laura Petri

Gianmarco Pitzanti

GRAFICA

Paola Antenucci (Coordinamento)

Vincenzo Basile

Valentina Silvestrucci

Maria Paola Quattrone (per Abramo Printing & Logistics)

DIGITALE E ABBONAMENTI

Samantha Caprio

SEGRETERIA

Silvia Fratini

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE

Eva Antoniotti, Antico Fois, Maria Chiara Furlò,

Paola Stefanucci, Claudio Testuzza

FOTOGRAFIE

Tania Cristofari, Alberto Cristofari, Roberta Basile, Luca Leva, Vincenzo Fucci, Fico Eataly World; Foto d'archivio: Enpam, Ansa, Thinkstock, Getty Images

STAMPA:

Abramo Printing & Logistics S.p.A.

Località Difesa Zona Industriale - 88050 Caraffa di Catanzaro

www.abramo.com



Certificato PEFC

Questo prodotto è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate

www.pefc.it

MENSILE - ANNO XXIV - N. 3 del 03/06/2019

Di questo numero sono state tirate 423.690 copie
Registrazione Tribunale di Roma n. 348/99 del 23 luglio 1999

Iscrizione Roc n. 32277



**ENTRO IL 31 LUGLIO
FAI IL MODELLO D**

**È FACILE
E IMMEDIATO**



**dichiara su
www.enpam.it**



**Iscriviti all'area riservata
con la metà password indicata
nel foglietto con gli angoli azzurri ***

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

* Il Modello D cartaceo e il foglietto con la metà password vengono spediti solo a chi non è ancora iscritto all'area riservata

